

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Facoltà di Lettere e Filosofia

Anno accademico 2009-2010

**PROGRAMMI DEI CORSI
DEL II SEMESTRE**

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LETTERE MODERNE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Il file comprende i programmi dei corsi e degli esami degli insegnamenti di più specifica pertinenza dei Corsi di laurea e di laurea magistrale sopra indicati, attivi per il II semestre 2009-10.

Per gli insegnamenti meno specifici, (per esempio, quelli di Storia, di Filosofia, di Storia dell'arte e di varie Lingue e letterature straniere) fare riferimento ai siti dei rispettivi Corsi di Laurea e Dipartimenti.

Anno accademico 2009-2010
Critica e teoria della letteratura
 II Semestre
 Prof.ssa Laura Neri
 (laura.neri@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 12.30-14.30 (aula alfa, Mercalli 21)
 Mercoledì, 12.30-14.30 (aula alfa, Mercalli 21)
 Giovedì, 12.30-14.30 (aula alfa, Mercalli 21)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 9.30-12.30 (Dipartimento Filologia Moderna, 2° piano)

Titolo del corso

Gli atti di lettura: la modalità dialogica e relazionale nella comunicazione letteraria (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Gli strumenti dell'analisi letteraria*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Principi e fondamenti della teoria della letteratura*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Il ruolo del lettore*

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea in Lettere (9 CFU), in Filosofia (9/6 CFU), in Scienze umanistiche per la comunicazione (9 CFU).

Gli studenti che sosterranno l'esame per un totale di 9 crediti devono preparare tutti e tre i moduli; quelli che sosterranno l'esame per un totale di 6 crediti devono preparare il modulo A e il modulo C.

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare le metodologie della critica letteraria, in particolare della narratologia, della retorica e della metrica; di presentare e discutere i principali problemi della teoria della letteratura del Novecento; di affrontare la funzione e il ruolo del lettore all'interno della modalità comunicativa e relazionale della situazione letteraria.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Uno a scelta fra i seguenti testi:

S. Chatman, *Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film*, Milano, il Saggiatore Net, 2003

B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1988 e ediz. successive

E. Esposito, *Il verso. Forme e teoria*, Roma, Carocci, 2003

Modulo B

F. Brioschi - C. Di Girolamo, *Elementi di teoria letteraria*, Milano, Principato, 1984

Modulo C

Harald Weinrich, *Per una storia letteraria del lettore*, in Robert Holub, *Teoria della ricezione*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 27-42

Wolfgang Iser, *Il processo della lettura. Una prospettiva fenomenologica*, in Robert Holub, *Teoria della ricezione*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 43-69

A. Castoldi, *Leggere*, in M. Lavagetto, *Il testo letterario*, Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 103-130

V. Spinazzola, *I diritti del lettore*, in Id., *La modernità letteraria*, Milano, il Saggiatore, 2001, pp. 11-66

F. Brioschi, *Il testo e l'opera*, in Id., *La mappa dell'impero*, Milano, il Saggiatore Net, 2006, pp. 11-55

E. Raimondi, *Un'etica del lettore*, Bologna, il Mulino, 2007

I saggi necessari per la preparazione del terzo modulo (a esclusione del libro di Raimondi) verranno messi a disposizione in una dispensa della Cuem.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare i testi indicati nel programma con la seguente bibliografia:

Modulo A: un secondo testo fra quelli del modulo A

Modulo B: E. Esposito (a cura di), *Sul ri-uso. Pratiche del testo e teoria della letteratura*, Milano, Franco Angeli, 2007

Modulo C: F. Bertoni, *Il testo a quattro mani. Per una teoria della letteratura*, Firenze, La Nuova Italia, 1996.

Anno accademico 2009-2010
Estetica
 II semestre
 Prof. Gabriele Scaramuzza
 (gabriele.scaramuzza@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 102, FdP)
 Giovedì, 8.30-10.30 (aula 102, FdP)
 Venerdì, 8.30-10.30 (aula 111, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10.30-12.30 (Dipartimento di Filosofia)
 Martedì, 15.30-16.00 (laureandi - Dipartimento di Filosofia)

Titolo del corso

Estetica come filosofia delle arti (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *L'estetica e i suoi problemi*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Estetica come filosofia delle arti: incontri con opere d'arte e figure di artisti*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Tra melodramma come genere letterario-teatrale e melodrammatico come categoria estetico-artistica*

Il corso è rivolto agli studenti, matricole e non, dei Corsi di Laurea triennali di Lettere (6 e 9 cfu), Lingue e letterature straniere (6 cfu), Scienze storiche (9 cfu), SUA (6 cfu).

Presentazione del corso

Il primo modulo verrà dedicata alla presentazione della disciplina, ai suoi metodi e ai suoi principali problemi; e soprattutto a quelli che la vedono confrontarsi con la concretezza della vita delle arti.

Nel secondo modulo verranno presi in considerazione aspetti specificamente estetici e critico-teorici legati a singole opere d'arte e figure di artisti, a partire da quanti presenti nell'estetica della scuola di Milano: Dostoevskij, Kafka, Rilke, Pozzi...

Il terzo modulo del corso affronterà problemi legati al melodramma come genere letterario e al melodrammatico come categoria estetica. Particolare attenzione verrà dedicata al tema del brutto come "verità drammatica".

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

1. G. W. F. Hegel, *Introduzione alla "Estetica"*, da "Estetica", Einaudi
2. A. Banfi, *Lezioni di estetica*, Cuem
3. G. Scaramuzza, *Estetica come filosofia della musica nella scuola di Milano*, Cuem

Modulo B

1. "Materiali di Estetica", n. 1/nuova serie, Unicopli (le parti che verranno indicate)
2. G. Scaramuzza, *Verdi e il brutto*, Unicopli
3. Un punto a scelta tra quanti compresi nell'elenco dei "Testi e letture a scelta"

Modulo C

1. *L'immaginazione melodrammatica secondo Peter Brooks. Per una costante della visione estetica nei tempi moderni*, Cuem, 2004
2. Due punti a scelta tra quanti compresi nell'elenco dei "Testi e letture a scelta".

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti prepareranno, oltre a quanto indicato per gli studenti frequentanti, un altro testo che verrà indicato a tempo debito.

Altre informazioni per gli studenti

Il programma d'esame, con l'annesso elenco dei "Testi e letture a scelta", verrà definito nei dettagli e reso disponibile all'inizio delle lezioni, a febbraio.

Gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennialisti), nonché gli studenti del nuovo ordinamento (laurea triennale e magistrale), nei cui curricula l'insegnamento di Estetica viene computato per 9 crediti, sono tenuti a portare all'esame il programma relativo ai moduli A, B e C. Gli studenti del nuovo ordinamento per cui l'insegnamento vale 6 crediti saranno tenuti a portare il programma relativo ai moduli A e B.

Anno accademico 2009-2010

Filologia classica

II Semestre

Prof. Luigi Lehnus – Prof. Giovanni Benedetto
(luigi.lehnus@unimi.it - giovanni.benedetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 109, FdP)
Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 109, FdP)
Giovedì, 12.30-14.30 (aula I, S. Antonio)

Orario di ricevimento

Lunedì, 14.30-17.30 (prof. L. Lehnus)
Lunedì, 14.15-17.15 (prof. G. Benedetto)
(Dip. di Scienze dell'Antichità, sez. di Papirologia)

Titolo del corso

Mitografia greca e latina: testi e problemi (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La Vita Thesei di Plutarco*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Mitografia e erudizione nell'Ibis di Ovidio*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Uno sguardo d'insieme su obiettivi e metodi della filologia classica.*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea triennale in Lettere (9 CFU, obbligatorio) e agli studenti della laurea magistrale in Scienze filosofiche (6 CFU, opzionale).

Presentazione del corso

Il corso si propone di presentare agli studenti problemi testuali e interpretativi relativi a fonti mitografiche greche e latine. In particolare, nel primo modulo si affronterà la lettura della *Vita Thesei* di Plutarco. Nel secondo modulo si cercherà di estrarre dal poema criptico *Ibis* di Ovidio informazioni utili alla ricostruzione di aspetti della mitografia erudita alessandrina. Il terzo modulo alla luce dei testi in precedenza esaminati presenterà i principali contenuti istituzionali della filologia classica (*recensio, selectio, emendatio*; testo ed apparato critico; cenni di storia della disciplina).

Indicazioni bibliografiche

Oltre al materiale fornito a lezione gli studenti sono tenuti a conoscere la seguente opera:
L.D. Reynolds-N. Wilson, *Copisti e filologi*, Antenore/Salerno editore, capitoli 1,2,3,5.

Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli:

Modulo A: si farà riferimento a *Plutarco. Vite di Teseo e di Romolo*, a c. di C. Ampolo e M. Manfredini, Mondadori/Fondazione Lorenzo Valla.

Modulo B: si farà riferimento a S.G. Owen (a cura di), *P. Ovidii Nasonis Tristium libri quinque. Ibis, Ex Ponto [...]*, Oxford, Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis, 1915 e successive ristampe.

Modulo C: testo di riferimento rimane Reynolds-Wilson, *Copisti e filologi*.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno tempestivamente prendere contatto con i docenti.

Anno accademico 2009-2010

Filologia greco-latina

II semestre

Prof. Luigi Lehnus

(luigi.lehnus@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 12.30-14.30 (aula 517, FdP)

Mercoledì, 14.30-16.30 (aula I, S. Antonio)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì, 14.30-17.30

Mercoledì, su appuntamento, nel secondo semestre

(Dip. di Scienze dell'Antichità, Sez. di Papirologia ed Egittologia)

Titolo del corso

L'edizione critica di Callimaco (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Inni e Epigrammi di Callimaco*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Mitografia e erudizione nell'Ibis di Ovidio*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Le opere frammentarie di Callimaco*.

Il corso è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (9 CFU, obbligatorio)

Presentazione del corso

Il corso intende presentare agli studenti la formazione dell'edizione critica di un autore - Callimaco di Cirene, III sec. a.C. - pervenutoci solo in parte (*Inni e Epigrammi*), e in larga misura perduto (*Aitia*, *Giambi*, *Ecale*). Nel primo e nel terzo modulo si studieranno i diversi meccanismi di trasmissione (trasmissione diretta, antologizzazione, citazioni presso altri autori, papiri) che hanno portato alla sopravvivenza o alla perdita delle opere di Callimaco. Per *Inni e Epigrammi* si studierà la tradizione manoscritta medievale (*corpus* innografico e *Antologia greca*); per i frammenti si presenterà una scelta di problemi, di tipi di trasmissione, di ricostruzioni possibili. Nel II modulo si cercherà di estrarre dal poema criptico *Ibis* di Ovidio informazioni utili alla ricostruzione degli *Aitia*. Si proporrà infine un possibile formato finale dell'edizione.

Indicazioni bibliografiche

Oltre al materiale fornito a lezione gli studenti sono tenuti a conoscere la seguente opera:

P. Maas, *Critica del testo*, Le Monnier.

Per la lettura di Callimaco si farà ricorso a G.B. D'Alessio (a cura di), *Callimaco*, 2 volumi, Milano, BUR, 2007 (IV edizione).

Modulo A: si farà riferimento a R. Pfeiffer (a cura di), *Callimachus*, 2 volumi, Oxford, Clarendon Press, 1949 (rist. 1965)-1953.

Modulo B: si farà riferimento a S.G. Owen (a cura di), *P. Ovidi Nasonis Tristium libri quinque, Ibis, Ex Ponto [...]*, Oxford, Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis, 1915 e successive ristampe. Si terrà conto anche delle edizioni di F.W. Lenz e A. La Penna.

Modulo C: si farà riferimento a G. Massimilla (a c. di), *Callimaco, Aitia, libri I e II*, Pisa, Giardini, 1996; A. Kerkhecker, *Callimachus' Book of Iambi*, Oxford, Clarendon Press, 1997; A.S. Hollis, *Callimachus Hecale*, Oxford, Clarendon Press, 1990.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a prendere contatto col docente all'inizio del corso.

Anno accademico 2009-2010
Filologia italiana
 II Semestre
 Prof. Alfonso D'Agostino
 (alfonso.dagostino@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 16,30-18,30 (aula 435, FdP)
 Martedì, 14,30-16,30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì, 11,00-12,30 (Dipartimento di Filologia moderna, I piano)
 Martedì, 11,00-12,30 (Dipartimento di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

Il «Decameron» e altri problemi di filologia boccacciana (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Problemi di filologia boccacciana*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il «Decameron»*

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea magistrale in “Lettere moderne” e conferisce di norma 6 CFU; lo studente che volesse sostenerlo per 9 CFU seguirà le istruzioni fornite *infra* (al punto “Altre informazioni per gli studenti”).

Presentazione del corso

Il corso intende presentare i problemi filologici di uno dei più grandi scrittori del Medio Evo, Giovanni Boccaccio, e in particolare del suo capolavoro, il *Decameron*. Boccaccio è autore interessantissimo da molteplici punti di vista: filologo egli stesso (si pensi agli interventi sulla dantesca *Vita nova*), appassionato copista e volgarizzatore, grande sperimentatore nei più svariati generi letterari, ci ha anche lasciato un notevole numero di manoscritti autografi, fra i quali il berlinese del *Centonovelle*. Studiare Boccaccio significa entrare nell'officina di un autore, cercandone di scoprire i segreti, dalla mera impaginazione dei codici ai problemi più ardui dello stile. Una parte del corso è destinata a un'analitica lettura filologica della I novella del *Decameron*, quella di Ser Cepparello.

Indicazioni bibliografiche

1. Giovanni Boccaccio, *La novella di ser Cepparello («Decameron», I 1)*. Revisione filologica, introduzione e note di Alfonso D'Agostino, Milano, LED, 2010.
2. Beatrice Barbiellini Amidei, *Un nuovo codice attribuibile a Boccaccio? Un manoscritto d'autore*, «Medioevo romanzo» 29.2, 2005, pp. 279-313.
3. Vittore Branca, *Per la storia del testo del Decameron*, in *Lessico critico decameroniano*, a cura di Renzo Bragantini e Pier Massimo Forni, Torino, Bollati Boringhieri, 1995, pp. 419-38.
4. Emilio Lippi, *Giovanni Boccaccio*, in *La tradizione dei testi*, coordinato da Claudio Ciociola (vol. X della *Storia della letteratura italiana*), Roma, Salerno Editrice, 2001, pp. 331-57.
5. Paola Manni, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino, 2003, cap. 6 («Giovanni Boccaccio»), pp. 231-333.
6. Giovanni Orlandi, *Pluralità di redazioni e testo critico*, in *La critica del testo mediolatino*, Spoleto, CISAM, 1994, pp. 79-115, poi in Id., *Scritti di filologia mediolatina*, Firenze, SISMEL · Edizioni del Galluzzo, 2008, pp. 27-61.

Eventuali integrazioni saranno indicate durante il corso. Si raccomanda di controllare la Bibliografia definitiva, che sarà pubblicata alla fine delle lezioni.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno due capitoli a scelta fra i primi 12 (escluso quello già in programma, dedicato a Boccaccio), tratti dal libro citato *La tradizione dei testi*, coord. da C. Ciociola, Roma, Salerno Editrice, 2001, dal I (Lino Leonardi, *La poesia delle Origini e del Duecento*) al XII (Paolo Viti e Cristina Montagnani, *Lorenzo, Poliziano, Boiardo*).

Altre informazioni per gli studenti

Lo studente che intenda sostenere un esame da 9 CFU, aggiungerà a quanto studiato per i primi 6 crediti:

- a. un modulo della disciplina insegnata dal prof. Alberto Cadioli, *Filologia dei testi a stampa*, nel caso in cui non debba sostenere questo esame; oppure
- b. nel caso in cui debba sostenere l'esame del prof. Cadioli, quattro a scelta fra i capitoli dal XIII all'ultimo, tratti dal libro citato *La tradizione dei testi*, coord. da C. Ciociola, Roma, Salerno Editrice, 2001, dal XIII (Giorgio Montecchi e Antonio Sorella, *I nuovi modi della tradizione: la stampa fra Quattro e Cinquecento*) al XXVIII (Claudio Vela, *La letteratura del Novecento*).

Si raccomanda agli studenti che intendano sostenere un esame da 9 CFU di presentarsi al docente per comunicare la scelta effettuata o per concordare letture diverse da quelle proposte in questo programma (s'intende quelle indicate *sub b*).

Anno accademico 2009-2010
Filologia italiana (I-Z)
 prof. Luca Danzi
 II semestre
 (luca.danzi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula III, S. Antonio)
 Mercoledì, 16.30-18.30 (aula beta, Mercalli 21)

Orario di ricevimento

Lunedì, 10-12 (Dipartimento di Filologia mod., II p.)
 Martedì, 10.30-11.30 (via Noto)

Titolo del corso

Introduzione alla Filologia italiana, metodi e esempi (40 ore, 6CFU)

Modulo A (20 ore, 3CFU): *La trasmissione dei testi tramite copia.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La Filologia d'autore, dall'autografo alla stampa.*

Il corso è rivolto agli studenti (I-Z) del terzo anno di Lettere indirizzo moderno immatricolati prima dell'a.a. 2008-2009.

Presentazione del corso

Il corso intende presentare elementi di metodo per un'indagine della tradizione del testo, affrontando, anche in forma seminariale, alcuni concreti problemi testuali; è utile per sensibilizzare lo studente a valutare criticamente la natura dei testi che legge. Il **modulo A** affronterà aspetti della trasmissione tramite copie, sia a testimonianza unica che a testimonianza plurima, nonché le possibilità di una ricostruzione critica del testo secondo il metodo del Lachmann. Il **modulo B** sarà dedicato ai metodi e agli intenti del lavoro filologico in presenza di materiali d'autore, tramite un'esemplarità operativa su testi di grandi autori soprattutto sette-ottocenteschi.

Indicazioni bibliografiche

Oltre al manuale

- A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 2007.

gli studenti devono portare

- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, Bologna, il Mulino, 2006, i capp.:

capp. IV G. Contini, *La critica testuale come studio delle strutture*; VI S. Timpanaro, *Stemmi bipartiti e perturbazioni della tradizione manoscritta*; VII A. Stussi, *Filologia d'autore*, VIII N. Harris, *Filologia dei testi a stampa*.

- G. Contini, *Saggio d'un commento alle correzioni del Petrarca volgare*, in G. Contini, *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 5-32 (o ed. successive)

- D. Isella *Le carte mescolate vecchie e nuove*, Torino, Einaudi, 2009, i capp.:

I.1 *Le varianti d'autore*; I.2. *Le testimonianze autografe plurime*; II.1 *La critica stilistica*; II.5 *Esperienze novecentesche*; II.6 *L'edizione critica del "Fermo e Lucia"*.

Inoltre dovranno presentare a scelta una delle edizioni critiche qui segnalate:

1) N. Machiavelli. *Il Principe*, edizione critica a cura di Giorgio Inglese, Roma, Istituto storico italiano per il Medioevo, 1994.

- 2) N. Machiavelli, *Il principe*, edizione critica a cura di Mario Martelli, Roma, Salerno, 2006.
- 3) Dante, *Vita nuova*, edizione critica a cura di Michele Barbi, Firenze, Bemporad, 1932.
- 4) Dante, *Convivio*, edizione critica a cura di Franca Brambilla Ageno, voll. 2, Firenze, Le Lettere, 1995.
- 5) G. Leopardi, *Canti*, edizione critica a cura di Domenico De Robertis, Milano, Il Polifilo, 1984.
- 6) G. Leopardi, *Canti*, edizione critica a cura di Emilio Rizzoli, Milano, Rizzoli, 1981.
- 7) G. Parini, *Giorno*, edizione critica a cura di Dante Isella, voll. 2, Milano-Napoli, Ricciardi, 1967.
- 8) G. Parini, *Odi*, edizione critica a cura di Dante Parini, Milano-Napoli, 1969.
- 9) Galeazzo di Tarsia, *Rime*, edizione critica a cura di Cesare Bozzetti, Milano, Fondazione A. e A. Mondadori, 1980.
- 10) Cesare Beccaria, *Dei delitti e della pene*, a cura Gianni Francioni, Milano, Mediobanca, 1984.
- 11) Alessandro Manzoni, *Fermo e Lucia*, edizione critica diretta da Dante Isella, a cura di Barbara Colli, Paola Italia, Giulia Raboni, voll. 2, Milano, Casa del Manzoni, 2006.
- 12) Galileo Galilei, *Il sagggiatore*, edizione critica e commento a cura di Ottavio Besomi e Mario Helbing, Roma-Padova, Antenore, 2005.
- 13) M.M. Boiardo, *Innamoramento de Orlando*, a cura di A. Tissoni Benvenuti e C. Montagnani, voll. 2, Milano-Napoli, 1999.
- 14) M. M. Boiardo, *Amorum libri tre*, edizione critica a cura di Tiziano Zanato, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2003.
- 15) Bono Giamboni, *Fiore di retorica*, edizione critica, a cura di Gian Battista Speroni, Pavia, Dipartimento di Scienze della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna, 1994.
- 16) Giacomo da Lentini, *Poesie*, edizione critica con commento, a cura di Roberto Antonelli, Milano, Mondadori, 2008.
- 17) Giovanni Boccaccio, *Decameron*, edizione critica secondo l'autografo hamiltoniano, a cura di Vittore Branca, Firenze, Accademia della Crusca, 1976.
- 18) Giovanni Boccaccio, *Commedia delle Ninfe fiorentine (Ameto)*, edizione critica per cura di A. Enzo Quaglio, Firenze, Sansoni, 1963
- 19) Alessandro Manzoni, *Inni sacri*, a cura di Franco Gavazzeni, Parma Guanda, 1997.
- 20) Torquato Tasso, *Rime d'amore (secondo il codice Chigiano L VIII 302)*, a cura di Franco Gavazzeni, Marco Leva, Vercingetorige Martignone, Modena, Panini, 1993.
- 21) Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*, edizione critica a cura di Santorre Debenedetti e Cesare Segre, Bologna, Commissione dei testi di lingua, 1960
- 22) Ludovico Ariosto, *Commedie*, a cura di Angela Casella, Gabriella Ronchi, Elena Varasi, Milano, Mondadori, 1974

Programma per studenti non frequentanti

Agli studenti non frequentanti è consigliato un colloquio col docente.

Anno accademico 2009-2010
Filologia romanza (A-H)
 II Semestre
 Prof.ssa Beatrice Barbiellini Amidei
 (beatrice.barbiellini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 422, FdP)
 Martedì, 8.30-10.30 (aula 422, FdP)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 111, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 12.30-15.30 (Dipartimento di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

Guglielmo IX trovatore bifronte (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla letteratura romanza medievale*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Elementi e problemi di linguistica romanza*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Guglielmo IX trovatore bifronte*

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea in Lettere, il cui cognome inizia con le lettere da A ad H compresa, che portino la disciplina per la prima annualità: per gli studenti del curriculum di Lettere moderne è obbligatorio e dà 9 crediti, per gli studenti del curriculum di Scienze dell'antichità (curricula A- filologico letterario e D- glottologico) è consigliato in alternativa con altre discipline e dà 9 crediti. Il corso è rivolto anche agli studenti del corso di laurea in Scienze dei Beni culturali del curriculum A, a cui è consigliato in alternativa con altri insegnamenti e dà 9 crediti. Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è consigliato in alternativa con altre discipline e dà 6 crediti. Per gli studenti della laurea magistrale in Storia e critica dell'arte ove già non sostenuto nel triennio è consigliato in alternativa con altre discipline e dà 6 crediti, e nel corso di laurea magistrale in Archivistica e biblioteconomia è consigliato in alternativa con altre discipline e dà 9 crediti.

Presentazione del corso

Il corso desidera fornire un profilo storico-culturale introduttivo alle letterature romanze del medioevo. Si rivolgerà in particolare l'attenzione a Guglielmo IX, il primo trovatore a noi noto e uno dei più grandi poeti medievali, con cui inizia la tradizione lirica moderna. Si considereranno questioni legate alla lirica trobadorica, aspetti interpretativi, filologici e testuali. Di alcuni testi oltre alla traduzione si darà una lettura più approfondita. Il modulo A costituirà un'introduzione storico-letteraria alla letteratura romanza medievale e all'argomento del corso. Il modulo B si soffermerà su alcuni elementi e problemi della linguistica romanza. Il modulo C presenterà il tema del corso monografico *Guglielmo IX trovatore bifronte*.

Indicazioni bibliografiche

Gli studenti studieranno per l'esame gli Appunti del corso che costituiscono parte integrante del materiale per la preparazione dell'esame, e i seguenti testi:

Modulo A

- Alberto Vàrvaro, *Letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985 (*Preliminari*, pp. 9-82).
- Alfonso D'Agostino, *Manoscritto*, in Aa. Vv., *Manuale enciclopedico della bibliofilia*, Milano,

Sylvestre Bonnard, 1997, pp. 424-429.

Modulo B

- Charmaine Lee, *Linguistica romanza*, Roma, Carocci, 2000, 2002 (escluse le pp. 92-97 e 106-114 del cap. 5).

Modulo C

Per l'esame si leggeranno, tradurranno e commenteranno liriche di Guglielmo IX e altri testi di complemento.

Testi e studi:

- Guglielmo IX, *Vers*, a cura di Mario Eusebi, Roma, Carocci, 1995, 2003.

- Costanzo Di Girolamo, *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti effettueranno contrariamente agli studenti frequentanti la lettura completa del testo di Di Girolamo.

N. B.: Indicazioni ulteriori sulla bibliografia e i complementi per l'esame, insieme alla segnalazione di tutti i testi di cui occorre preparare la traduzione saranno date alla fine del corso.

Altre informazioni per gli studenti

1. Gli studenti potranno sostenere una prova scritta facoltativa che, se superata, permette di non portare all'esame la parte relativa al modulo B. Tale prova si effettuerà nei mesi di maggio, settembre e gennaio; lo studente che non ottenesse la sufficienza può riportare il modulo B all'esame orale. La prova scritta è valida un anno.

2. Gli studenti che appartengono ad altri corsi di laurea rispetto a quello in Lettere possono sostituire il modulo B con alcune letture concordate con la docente.

3. Gli studenti interessati a preparare una tesi in Filologia romanza possono richiederla a qualsiasi docente del settore; si raccomanda agli studenti di prendere contatto per tempo con i docenti in modo da definire l'argomento.

Anno accademico 2009-2010
Filologia romanza (I-Z)
 Il semestre
 Prof. Luca Sacchi
 (Luca.Sacchi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 16.30-18.30 (aula alfa, Mercalli 21)
 Mercoledì, 16.30-18.30 (aula alfa, Mercalli 21)
 Giovedì, 16.30-18.30 (aula alfa, Mercalli 21)

Orario di ricevimento

Durante lo svolgimento del corso: Giovedì, 15.30-16.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)
 Negli altri periodi: su appuntamento.

Titolo del corso

Traiettorie linguistiche e letterarie romanze: codici, testi, questioni (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Origini delle letterature romanze*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Problemi di linguistica romanza*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Amori e metamorfosi nei lais bretoni*

Il corso è rivolto agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia il cui cognome inizia con le lettere da I a Z, che portino la disciplina per la prima annualità. Agli studenti del corso di laurea triennale in Lettere dà 9 crediti ed è obbligatorio per chi segua il curriculum “Lettere moderne”, mentre è in alternativa con altre discipline, sempre per 9 crediti, per chi segua il curriculum di “Scienze dell’Antichità”. Esso vale 9 crediti anche per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali che seguano il curriculum A, in alternativa con altre discipline. Dà infine 6 crediti agli studenti dei corsi di laurea Magistrale in Scienze filosofiche e di Storia e critica dell’Arte, e 9 crediti agli iscritti del corso di laurea Magistrale in Archivistica e biblioteconomia, sempre in alternativa con altre discipline.

Presentazione del corso

Il corso si propone di introdurre ai problemi e ai metodi che fondano lo studio delle lingue e delle letterature romanze, a partire dalle loro radici medievali. Il modulo A offrirà le nozioni essenziali di storia delle letterature romanze, analizzando in particolare alcuni dei più antichi documenti letterari francesi, provenzali, spagnoli e italiani. Il modulo B esplorerà il versante linguistico della disciplina, soffermandosi sulle relazioni intercorse, dalle origini a oggi, tra le lingue romanze, e sulle loro innovazioni rispetto alla matrice latina. Il modulo C sarà dedicato all’esame di alcuni *lais* (racconti in versi in lingua d’oïl) in cui il meraviglioso fa perno sulla metamorfosi, sull’intersezione fra il mondo umano e altri mondi, alla ricerca dei tratti di genere e delle strategie autoriali, delle corrispondenze con la tradizione classica e con il sostrato folclorico.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Oltre agli appunti delle lezioni saranno da preparare M. L. MENEGHETTI, *Le origini delle letterature romanze medievali*, Bari-Roma, Laterza, 1997 (studio dei capp. 1, 2, 4, 5, 6, e dei parr. 3.1, 3.2, 3.3.1, 3.4.1; lettura orientativa della parte rimanente del cap. 3); A. LIMENTANI, M. INFURNA, *L’epica romanza del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2007; U. MÖLK, *La lirica dei trovatori*, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 23-112; Maria Luisa MENEGHETTI, *Il romanzo nel*

Medioevo. Francia, Spagna, Italia, Bologna, Il Mulino, 2010.

Modulo B

Agli appunti delle lezioni andrà associato L. RENZI – A. ANDREOSE, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 17-29; 33-62; 71-83; 87-99, 102-109; 111-129; 131-145; 147-152, 160-164; 169-203; 211-231; 267-272; non andranno trascurate le cartine in fondo al volume.

Modulo C

Maria di Francia, *Lais*, a cura di G. ANGELI, Carocci, 2005; i testi e i saggi contenuti nel fascicolo dei *Materiali di Studio* del corso, che verrà reso disponibile presso la Libreria CUEM.

Programma per studenti non frequentanti

Le integrazioni rispetto al programma di base riportato sopra riguardano i moduli B e C. Per il modulo B il manuale di Renzi e Andreose andrà integrato con l'ausilio di C. LEE, *Linguistica romanza*, Roma, Carocci, 2002, pp. 31-40, 48-52, 54-56, 58-60, 64-65, 82-84, 128-130. Per il modulo C gli studenti non frequentanti dovranno studiare: l'*Introduzione* di G. ANGELI al volume già citato dei *Lais* di Maria di Francia; M. PICONE, *Il racconto*, in *La letteratura romanza medievale*, a cura di C. DI GIROLAMO, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 212-221 (sui *Lais*); d'A. S. AVALLE, *Fra mito e fiaba, l'ospite misterioso*, in *Dal mito alla letteratura e ritorno*, Milano, Il Saggiatore, 1990, pp. 161-173; G. LACHIN, *Bisclavret, Melion, Gorlagon*, in AA.VV., *I 'Lais' e l'arte del racconto*, «L'immagine riflessa», n.s., II (1993), pp. 251-70; J. LE GOFF, *Meraviglioso*, in *Dizionario dell'Occidente medievale. Temi e percorsi*, a cura di J. LE GOFF E J.-CL. SCHMITT, vol. II, Torino, Einaudi, 2004, pp. 705-720. La preparazione dei testi in francese antico nel fascicolo dei *Materiali di studio* richiederà l'uso di strumenti grammaticali adeguati: si suggerisce l'uso della grammatica storica di A. RONCAGLIA, *La lingua d'oil*, Roma, Ateneo, 1974 [1995], affiancata eventualmente dal manuale di A. VARVARO, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 1993.

Altre informazioni per gli studenti

1. Gli studenti potranno sostenere una prova scritta facoltativa che, se superata, permetterà di non portare all'esame la parte relativa al modulo B. Tale prova si effettuerà nei mesi di maggio, settembre e gennaio; lo studente che non ottenesse la sufficienza può riportare il modulo B all'esame orale. La prova scritta è valida un anno.
2. Gli studenti in grado di dimostrare la loro appartenenza ad altri corsi di laurea potranno sostituire il modulo B con alcune letture concordate coi docenti.
3. Si ricorda che lo studente interessato a preparare la tesi in Filologia romanza può richiederla a qualsiasi docente del settore; si raccomanda inoltre agli studenti di prendere contatto per tempo con i docenti in modo da definirne l'argomento.

Anno accademico 2009-2010
Filologia romanza – corso avanzato (A)
 II Semestre
 Prof.ssa Maria Carla Marinoni
 (mariacarla.marinoni@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula epsilon, Mercalli 21)
 Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 102, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10-13 (Dipartimento di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

La parodia del linguaggio epico: il “Viaggio di Carlomagno in Oriente” (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Il viaggio di Carlomagno in Oriente*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Elementi di filologia testuale*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea triennale in Lettere, che abbiano già sostenuto un esame di Filologia Romanza, e che, nell’ambito del curriculum B del corso di Laurea in Lettere, denominato Lettere Moderne, scelgano di seguire l’opzione A.

Presentazione del corso

Il corso avanzato approfondisce la visione della Filologia romanza secondo una strategia che, mantenendo la visione comparata della disciplina, si configura in due moduli: il **modulo A** (letterario) mostra le caratteristiche del linguaggio parodico, specialmente applicate a testi medievali, e in particolare indaga sull’interpretazione ridicolizzata della forma epica in uno dei testi più singolari e controversi della letteratura francese medievale, il *Viaggio di Carlomagno in Oriente*. Il **modulo B** (istituzionale) fornisce gli elementi fondamentali di ecdotica (ovvero critica del testo), sia in termini generali, sia in riferimento ad alcuni passi del testo esaminato nel modulo letterario.

Indicazioni bibliografiche

1) Indicazioni bibliografiche generali

Tutti gli studenti prepareranno i saggi contenuti in un volume che sarà edito all’inizio del corso dalla CUEM, a cura della docente, col titolo: *Materiali per il corso avanzato di Filologia romanza – opzione A*. Gli articoli sono i seguenti: B. Panvini, *Ancora sul “Pèlerinage Charlemagne”*, *Sicilorum Gymnasium* XIII (1960), pp. 17-80; G. Favati, *Il Voyage de Charlemagne en Orient*, *Studi Mediolatini e Volgari* X (1963), pp. 17-159; M. Bonafin, “Fiaba e *chanson de geste*. Nota in margine a una lettura del *Voyage de Charlemagne*”, *Medioevo Romanzo* IX (1984), 1, pp. 3-16; C. Donà, *Il testo e il suo doppio. Note sulla parodia*, *L’Immagine riflessa* VIII (1985), pp. 147-184; S. Ceron, “Un tentativo di classificazione del *gap*”, *Medioevo Romanzo* XIV (1989), I, pp. 51-76; M. Bonafin, *Gabbo: voto e vanto*, in Id., *La tradizione del “Voyage de Charlemagne” e il “gabbo”*, Alessandria, Ed. dell’Orso, 1990, pp. 76-97.

Inoltre nel volume saranno contenuti i seguenti articoli per studenti non frequentanti, che li studieranno insieme a quelli già citati: M. Bonafin, *Parodia e cultura medievale*, in Id., *Contesti della parodia. Semiotica, antropologia, cultura medievale*, Torino, UTET, 2001, pp. 93- 128; M. Bonafin, *I guerrieri al simposio. Morfologia di un motivo*, *L’Immagine riflessa* II (1993), pp. 1-37; C. Rossi, *Indagini sulla scomparsa del manoscritto contenente il “Voyage de Charlemagne”*,

Critica del testo III, 2 (2000), pp. 715-724; C. Rossi, *Costantinopoli "fantastica"*, in Ead., *Il viaggio di Carlo Magno a Gerusalemme e a Costantinopoli*, Alessandria, Ed. dell'Orso, 2006, pp. 108-124.

2) Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli

Modulo A: *Viaggio di Carlomagno in Oriente*, a cura di M. Bonafin, Alessandria, Ed. dell'Orso, 2007.

Modulo B: A. D'Agostino, *Capitoli di filologia testuale. Testi italiani e romanzi*. Seconda edizione corretta e accresciuta, Milano, CUEM, 2006.

Programma per studenti non frequentanti

Vedi sopra alle *Indicazioni bibliografiche*, punto 1.

Altre informazioni per gli studenti

Chi avesse necessità particolari può prendere contatto con la docente negli orari di ricevimento al numero 02 5031 2818.

Anno accademico 2009-2010
Filologia umanistica
 Il semestre
 dott. Filippo Bognini
 (filippo.bognini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 25, Mercalli 23)
 Giovedì, 14.30-16.30 (aula 31, Mercalli 23)
 Venerdì, 14.30-16.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Ricevimento ed esami si terranno presso l'Istituto di Glottologia (1° piano), via Festa del Perdono 7 (ingresso dal cortile centrale: entrare nell'atrio che dà accesso alla scala per Sottocrociera, prendere la scala che sale sulla sinistra e, arrivati al 1° piano, entrare nella porta che si trova sulla destra).
 Orario del ricevimento (previo appuntamento, da concordare a lezione o via e-mail): Lunedì, 14-16.

Titolo del corso

Dante, Boccaccio, Petrarca: storie di libri, biblioteche ed epistole (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Strumenti e metodi della filologia*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *I classici nella scuola tra IX e XV secolo*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Un percorso tra libri e biblioteche del Trecento: Dante, Boccaccio, Petrarca*

Presentazione del corso

Il corso mira, anzitutto (modulo A), a fornire un panorama essenziale della disciplina: storia, caratteristiche peculiari e strumenti fondamentali, con particolare riguardo per i cataloghi (sarà inclusa una parte relativa alle banche dati di testi e manoscritti online).

In secondo luogo (modulo B) verranno ripercorsi i momenti fondamentali della fortuna di alcuni autori classici nella scuola medievale e delle riscoperte di classici avvenute in età preumanistica e umanistica, con speciale attenzione per il "paratesto" e al suo determinante influsso sull'interpretazione del testo stesso: commenti, glosse, biografie e introduzioni ai commenti (o *accessus*); in proposito verranno suggeriti diversi esempi di letture medievali di autori classici (con particolare riguardo per le figure di Virgilio e Stazio).

Infine si presenteranno (modulo C) alcuni significativi esempi di come le letture medievali dei classici possano avere influenzato le maggiori personalità del Trecento italiano; ci si soffermerà, inoltre, sulle diverse "biblioteche" che potevano essere disponibili a Dante, Boccaccio, Petrarca, nonché su alcuni rilevanti aspetti della produzione epistolare di ciascuno (epistole politiche, epistole "bucoliche", epistole in funzione di chiosa esplicativa...).

Indicazioni bibliografiche

Per gli studenti frequentanti, lo studio degli appunti e delle fotocopie distribuite a lezione dovrà essere completato con la lettura di:

Modulo A

- 1) L.D. REYNOLDS – N. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore 1987³, pp. 81-174;
- 2) P. STOPPELLI, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008, pp. 1-126; 175-183;
- 3) una voce bibliografica a scelta tra:
 - R. SABBADINI, *Lezioni di filologia (1878-1931)*, a c. di F. Bognini, pref. di T. Foffano, Venezia, Centro Cicogna, 2009 [limitatamente alle pp. 43-75; 113-172];

- P.O. KRISTELLER, *Quattro lezioni di filologia*, a c. di L.C. Rossi, Venezia, Centro Cicogna, 2003;
- D. NEBBIAI-DALLA GUARDA, *I documenti per la storia delle biblioteche medievali (secoli IX-XV)*, Roma, Jouvence, 1992

Modulo B

- 1) B. MUNK OLSEN, *I classici nel canone scolastico altomedioevale*, Spoleto, CISAM, 1991;
- 2) una lettura a scelta tra le due seguenti:
 - M. SPALLONE, *I percorsi medievali del testo: "accessus", commentari, florilegi*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, III. *La ricezione del testo*, Roma, Salerno, 1990, pp. 387-472;
 - R. SABBADINI, *Le scoperte dei codici latini e greci ne' secoli XIV e XV*, Firenze, Sansoni, 1914: vol. I, pp. 1-20; vol. II, pp. 88-97; 105-150.
- 3) due letture a scelta tra le seguenti:
 - G.C. ALESSIO – V. DE ANGELIS, "*Nacqui sub Julio, ancor che fosse tardi*", in *Studi vari di lingua e letteratura italiana in onore di Giuseppe Velli*, Milano, Cisalpino, 2000, 127-145;
 - V. DE ANGELIS, *Testo, glossa, commento nel XII secolo*, in *Il commento e i suoi dintorni*, a cura di B.M. Da Rif, Milano, Guerini, 2002, 1-25;
 - V. DE ANGELIS, *Un percorso esemplare nella lezione sui classici nel Trecento: Giovanni del Virgilio e l'Achilleide di Stazio*, in *I classici e l'università umanistica*; a cura di L. Gargan – M.P. Mussini Sacchi, Messina, Centro interdipartimentale di Studi umanistici, 2006, 431-458.

Modulo C

- 1) V. DE ANGELIS, *Petrarca, i suoi libri e i commenti medievali ai classici*, "Acme" 52. I (1999), pp. 49-82
- 2) A. MAZZA, *L'inventario della 'parva libraria' di Santo Spirito e la biblioteca di Boccaccio*, "Italia Medioevale e Umanistica", IX (1966), pp.1-74
- 3) - per modernisti e antichisti:
 - G. BILLANOVICH, *Lezioni di filologia petrarchesca*, a cura di D. Losappio, Venezia, Centro Cicogna, 2008
 - per Beni culturali, Scienze storiche, Filosofia:
 - M. PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca*, in *Storia della cultura veneta. Il Trecento*, Vicenza, Neri Pozza, 1976, 536-565 unitamente a E. FENZI, *Petrarca interprete di Virgilio in alcune postille del codice ambrosiano*, "Studi petrarcheschi", 20 (2007), 175-194.
- 4) cinque articoli tra:
 - G.C. ALESSIO, *La «Comedia» nel margine dei classici*, in *Studi di filologia medievale offerti a D'Arco Silvio Avalle*, Milano – Napoli, Ricciardi, 1996, 3-25;
 - V. DE ANGELIS, "*... e l'ultimo Lucano*", in A.A. Iannucci (ed.), *Dante e la bella scola della poesia. Autorità e sfida poetica*, Ravenna, Longo, 1993, 145-202;
 - V. DE ANGELIS, *Lo Stazio di Dante: poesia e scuola*, "Schede umanistiche", 2002, 29-69;
 - F. BOGNINI, *Gli occhi di Ooliba. Una proposta per Purg. XXXII 148-160 e XXXIII 44-45*, "Rivista di studi danteschi", 7 (2007), 73-103;
 - F. BOGNINI, *Per Purg. XXXIII, 1-51. Dante e Giovanni di Boemia*, "Italianistica", XXXVII (2008), 11-48;
 - G. MARTELOTTO, *Dalla tenzone al carne bucolico*, "Italia Medioevale e Umanistica", 7 (1964), pp. 325-336.
 - C. VILLA, *Corona, mitria, alloro e cappello: per "Par." XXV*, "Studi danteschi" 70 (2005), 119-137;
 - C. VILLA, *Per una lettura della "Primavera": Mercurio "retrogrado" e la Retorica nella bottega del Botticelli*, "Strumenti critici", N.S., 13 (1998), 1-28;
 - C. VILLA, *Rileggere gli archetipi: la dismisura di Ugolino*, in *Leggere Dante*, a c. di L. Battaglia Ricci, Ravenna, Longo, 2003, 113-130;
 - C. VILLA, *Tra affetto e pietà. Per Inferno V*, "Lettere italiane", 51 (1999), 513-541.

Programma per studenti non frequentanti

Modulo A: portare due delle voci bibliografiche indicate al punto 3 anziché una sola

Modulo B: entrambe le voci indicate al punto 2 anziché una sola

Modulo C: 7 articoli del punto 4 anziché 5

Anno accademico 2009-2010
Geografia storica del mondo antico
 II semestre
 Prof.ssa Floriana Cantarelli
 (floriana.cantarelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 16.30-18.30 (aula 111, FdP)
 Martedì, 16.30-18.30 (aula 111, FdP)
 Giovedì, 16.30-18.30 (aula I, S. Antonio)

Orario di ricevimento

Martedì 11:30-13:30 (Dip. Scienze dell'Antichità, Sezione di Storia Antica)

Titolo del corso

Porti e rotte del Mediterraneo antico

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Parte istituzionale*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *I porti della Magna Grecia, traffici e rotte tra l'Egeo, la Magna Grecia e il Mediterraneo occidentale*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Dai porti antichi dell'Egeo a quelli attuali*

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Per la parte di questa disciplina concernente la *storia della geografia antica* scegliere uno tra questi testi:

- S. Bianchetti, *Geografia storica del mondo antico*, Bologna, Monduzzi editore 2008 (20 €, indirizzo dell'editore: Via Roberto Longhi 14/a; 40128 Bologna; Tel. 051 369860 Fax. 051-369843).

- F. Cordano, *La geografia degli antichi*, ed. Laterza, Roma-Bari 1993.

Per la parte di questa disciplina che si occupa dell'analisi dei paesaggi antichi e del suo porsi come naturale tessuto connettivo tra le fonti degli autori antichi (fonti letterarie, geografiche e storiche) e le fonti materiali (archeologia e insieme delle scienze ausiliarie dell'archeologia), costituendo un'importante chiave interpretativa per la storia antica, leggere:

- F. Cantarelli et Alii, *Acaia Ftiotide I*, ed. Rubbettino Soveria Mannelli (Catanzaro) 2008 (di questo volume sarà fornito l'indice dei capitoli e delle pagine più utili in rapporto all'argomento prevalente della portualità).

Modulo B

Obbligatorio per tutti studiare:

- G. Laudizi - C. Marangio, (a c. di), *Porti, approdi e l'itinerario di rotta nel Mediterraneo antico*, Galatina (Bari), editore Congedo 1998 (tel. della casa editrice: 0836-568809; fax: 0836 - 56 35 43).

Facoltativa la consultazione in Biblioteca dei contributi che hanno dato un'impostazione moderna a questo tema:

- J. Schmiedt, *Antichi porti d'Italia* (serie di articoli pubblicati nella rivista "L'Universo" dell'Istituto Geografico Militare di Firenze)

"L'Universo" XLV, 2 (1965), pp. 225-274; XLVI, 2 (1966), pp.297-353; XLVII,1 (1967), pp. 2-44.

Modulo C

Saranno mostrate molte immagini di porti antichi e riassunti articoli di diversi autori (Abramea, Casson, Camassa, Spathari, etc.), sarà presentata anche una piccola panoramica concernente i porti moderni (della penisola greca e di alcune isole delle Cicladi e delle Sporadi), anche alcuni dei porti turistici.

Per questo modulo studiare:

- Aa.Vv., *La Magna Grecia e il mare. Studi di storia marittima*, (scelta di articoli a cura di F. Prontera), ed. Istituto per la Storia e l'archeologia della Magna Grecia, Taranto 1996 [scegliere otto tra i tredici articoli dei quali si compone questa raccolta].

Programma per studenti non frequentanti

Per i non frequentanti è prevista una lettura in più a scelta tra queste due opere:

- Strabone, *L'Italia* (vol. V-VI della *Geografia*), con particolare studio della introduzione (curata da A. M. Biraschi), edizione BUR, Milano 1988;

oppure:

- J. Boardman, *I Greci sui mari. Traffici e colonie*, ed. Giunti, Firenze 1986.

Altre informazioni per gli studenti

Utilissima per tutti la frequenza, necessaria per tutti una elementare conoscenza del Mediterraneo antico (e attuale), tra i vari Atlanti disponibili è bene scegliere un Atlante storico che mostri con una certa evidenza il Mediterraneo, l'Egeo, l'Italia la Grecia. Mi permetto di segnalare l'uso di un Atlante famoso (della fine del XX secolo) che è stato da pochi mesi riedito su mio suggerimento:

Van Kampen, *Orbis terrarum antiquus, Atlante storico. Atlante del mondo antico*, a cura e con una presentazione di G. P. Arrigoni, editore Sestante, Bergamo 2009.

Anno accademico 2009-2010

Grammatica greca

II semestre

Prof. Fabrizio Conca – Prof.ssa Carla Castelli
(fabrizio.conca@unimi.it - carla.castelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì 8.30-10.30 (aula 515, FdP)

Martedì 10.30-12.30 (aula 517, FdP)

Giovedì 8.30-10.30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

Fabrizio Conca, Lunedì, 10.30-12.00 (Dip. Scienze dell'Antichità, sez. di Filologia classica)

Carla Castelli, Giovedì, 10.30-12.00 (Dip. Scienze dell'Antichità, sez. di Papirologia)

Titolo del corso

Elementi di sintassi. Lettura della I Filippica di Demostene (40 ore, 6 CFU).

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Carla Castelli: *Elementi di sintassi*

Modulo B (20 ore, 3CFU), prof. Fabrizio Conca: *Traduzione e commento grammaticale e stilistico della I Filippica.*

Il corso è obbligatorio per gli studenti del Corso di laurea in Lettere, curriculum Scienze dell'antichità.

Presentazione del corso

Modulo A: le lezioni hanno lo scopo di impostare organicamente e approfondire lo studio della sintassi greca, con particolare attenzione alla sintassi del periodo, in preparazione alle lezioni del modulo B.

Modulo B: il commento della *I Filippica* si propone di fornire un metodo di lettura mirato a cogliere i tratti significativi dell'*usus scribendi* demostenico.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A: indicazioni bibliografiche e materiali didattici saranno forniti agli studenti durante le lezioni.

Modulo B: testo di riferimento L. Canfora, *Discorsi e lettere di Demostene*, vol. I, Torino, UTET 1974, pp. 190-213.

Programma per studenti non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti sono previste letture aggiuntive, da concordare obbligatoriamente nel corso di un colloquio con il prof. Conca.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura cristiana antica
 II semestre
 Prof. Remo Cacitti
 (remo.cacitti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 15, Mercalli 23)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 15, Mercalli 23)
 Giovedì, 10.30-12.30 (aula 15, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

II semestre: Giovedì, 15.00-18.00 (Dipartimento di Scienze della storia D.S., Settore A [Piccionaia])

Titolo del corso

Il martirio cristiano. Analisi della Passio Perpetuae et Felicitatis (60 ore, 6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Eritis odio omnibus propter nomen meum*: il martirio nella prospettiva del Nuovo Testamento

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Coepimus nullam iam spem in saeculo habere*: il martirio cristiano nella società antica (II-IV sec.)

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Cur non et nova documenta?*: il martirio quale rivelazione profetica

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di laurea in Lettere (9 CFU), Filologia, letterature e storia dell'antichità (6/9 CFU)

Presentazione del corso

Il cristianesimo ha per suo fondamento un martirio, quello di Gesù di Nazareth sulla croce. Il modello gesuano struttura il pensiero cristiano antico in una duplice direzione: l'*imitatio Christi*, che porta il credente a conformarsi al suo Maestro e la *sequela Christi*, che lo porta a seguirne le tracce fin sul Calvario. Plasmata all'interno della spiritualità paolino-giovannea, la posizione storica del cristiano si delinea nella tensione fra due poli contrapposti, il secolo presente e l'eterno venturo, la cui inimicizia determina la scelta cristiana di rinunciare al primo per poter accedere al secondo. In questa prospettiva, il martirio si configura come l'estremo segnale dell'imminenza della fine, autentica "rivelazione" (*apokalypsis*) del Giudizio di Dio sulla storia.

Indicazioni bibliografiche

I testi preceduti da * saranno messi a disposizione presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Storia D.S.

1. W.WEREN, *Finestre su Gesù. Metodologia dell'esegesi dei vangeli*, tr.it. Torino (Claudiana) 2001
2. Un testo a scelta fra i seguenti:
 - A – TH. BAUMEISTER, *La teologia del martirio nella chiesa antica*, tr.it. Torino (SEI) 1995
 - B – D. BOYARIN, *Morire per Dio. Il martirio e la formazione di cristianesimo e giudaismo*, tr.it. Genova (Il Nuovo Melangolo) 2008
 - C – R. CACITTI, *Grande Sabato. Il contesto pasquale quartodecimano nella formazione della teologia del martirio*, Milano (Vita & Pensiero) 1994
3. * *Passio SS. Perpetuae et Felicitatis*, ed. C.I.M.I. VAN BEEK, Noviomagi 1936

Programma per studenti non frequentanti

Oltre alle letture previste sub 1), 2) e 3), gli studenti non frequentanti dovranno portare:

- a) *E. CORSINI, *Proposte per una lettura della "Passio Perpetuae"*, in *Forma Futuri*, St.on card. Michele Pellegrino, Torino 1975, pp. 481-541
- e, limitatamente ai non frequentanti che si avvalgono di 9 CFU,
- b) *R. CACITTI, "*Vae tibi saeculum*". *Il contrasto fra regno e cosmo nelle visioni dei martiri paleocristiani d'Africa*, in P. BETTILOLO – G. FILORAMO, *Il dio mortale. Teologie politiche tra antico e contemporaneo*, Brescia 2002, pp. 163-192
- c) *M. RIZZI, *Martirio cristiano e protagonismo civico: rileggendo Martyrdom & Rome di G.W. Bowersock*, in *Modelli eroici dall'antichità alla cultura europea*, Roma 2003, pp. 317-340

Altre informazioni per gli studenti

E' vivamente consigliato l'utilizzo di un'edizione della Sacra Scrittura (cfr., e.g., *La Bibbia di Gerusalemme*, Bologna [EDB] 2009) e, per gli studenti classicisti frequentanti, un'edizione critica del NT (cfr., e.g., NESTLE – ALAND, *Novum Testamentum graece*, oppure, degli stessi, *Novum Testamentum graece et latine*, più edizioni)

Anno accademico 2009-2010
Letteratura greca - corso avanzato
 Il semestre
 Prof. Giuseppe Zanetto
 (giuseppe.zanetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (S. Antonio I)
 Mercoledì, 16.30-18.30 (aula 433, FdP)
 Giovedì, 16.30-18.30 (aula 433, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 10.30-13.30 (Dipartimento di Scienze dell'antichità, Sezione di Filologia Classica)

Titolo del corso

I luoghi della letteratura (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La koiné occidentale*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), dott. Andrea Capra: *L'isola di Chio*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Tebe e Corinto*

Il corso avanzato di Letteratura greca è rivolto agli studenti del curriculum antichistico del Corso di laurea triennale in Lettere che abbiano già sostenuto la prima annualità di Letteratura greca e che intendano sostenere una seconda annualità dell'insegnamento.

Presentazione del corso

Materia del corso saranno opere letterarie strettamente connesse con la memoria dei luoghi, le tradizioni locali, la percezione del territorio. Si darà spazio sia a testi che descrivono paesaggi o città o rotte, sia a testi che rielaborano l'immagine dei luoghi, consegnandola alla memoria letteraria e alla coscienza collettiva. La scansione in moduli tiene conto delle diverse tipologie del territorio greco: il modulo A è dedicato infatti alla regione nord-occidentale, il modulo B all'isola di Chio, il modulo C alle *poleis* di Tebe e di Corinto.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Omero, *Odissea*, versione di Rosa Calzecchi Onesti, testo originale a fronte, Giulio Einaudi Editore, Torino 1963; Omero, *Odissea*, 6 voll., Arnoldo Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 1981-1986

Modulo B

- F. De Martino, *Omero quotidiano. Vite di Omero*, Osanna Edizioni, Venosa 1984.
- *Ionis Chii Testimonia et fragmenta*, a cura di A. Leurini, Hakkert, Amsterdam 1992.

Modulo C

- *Inni Omerici*, a cura di F. Cassola, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1994²; *Inni Omerici*, a cura di G. Zanetto, BUR Rizzoli, Milano BUR 2004²
- Pindaro, *Olimpiche*, a cura di L. Lehnus, Garzanti Editore, Milano 2004³
- Pindaro, *Le Pitiche*, a cura di B. Gentili, P. Angeli Bernrdini, E. Cingano, P. Giannini, Arnoldo Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2006⁴
- Erodoto, *Le storie*, libro V, a cura di G. Nenci, Arnoldo Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2006³

Altre indicazioni bibliografiche saranno date a lezione.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame, oltre ai testi letti e commentati in aula, anche le seguenti opere:

- *I luoghi e la poesia nella Grecia antica* (Atti del Convegno, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, 20-22 aprile 2004), a cura di Massimo Vetta e Carmine Catenacci, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2006 [10 contributi, a scelta]

- *La civiltà dei Greci*, a cura di Massimo Vetta, Carocci Editore, Roma 2001, pp. 19-58 [M. Vetta, *Prima di Omero. I luoghi, i cantori, la tradizione*], pp. 107-129 [E. Pellizer, *Il mito e le città*]

Altre informazioni per gli studenti

Gli appunti del corso saranno disponibili nella pagina web dell'insegnamento di Letteratura greca (indirizzo: <http://gzanettolgca.ariel.ctu.unimi.it/v1/home/Default.aspx>)

Anno accademico 2009-2010
Letteratura inglese
 II Semestre
 Prof. Giovanni Cianci
 (giovanni.cianci@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14,30-16,30 (aula A1, S. Alessandro)
 Giovedì, 8,30-10,30 (aula A2, S. Alessandro)
 Venerdì, 16,30-18,30 (aula A2, S. Alessandro)

Orario di ricevimento

Martedì, 9.30-12.30 (studio del docente, S. Alessandro).
 Solo durante il corso: Giovedì, 10.30-13.30 (studio del docente, S. Alessandro)

Titolo del corso

Sul romanzo: dal Robinson Crusoe di Defoe all'Ulisse di James Joyce

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Sul romanzo: dal Robinson Crusoe di Defoe all'Ulisse di Joyce*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Shakespeare: lettura di Amleto*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Fenomenologia del Dandy - Virginia Woolf sperimentale.*

Il corso è rivolto agli studenti del vecchio ordinamento quadriennale e a quelli del nuovo ordinamento triennale dei seguenti corsi di laurea:

- Corso di Laurea in Lettere (6 e 9 CFU)
- Corso di Laurea in Filosofia (6 e 9 CFU)
- Corso di Laurea in Scienze Umane dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio (SUA) (6 e 9 CFU)
- Corso di Laurea in Scienze Umanistiche per la Comunicazione (6 e 9 CFU)

Presentazione del corso

Il modulo A segue la fondazione e le vicissitudini del *novel* dagli esordi fino alle innovazioni moderniste. Il modulo B offre una lettura critica di un'opera capitale del canone shakespeariano. Il modulo C investiga le metamorfosi della figura del *dandy* e la fase sperimentale della narrativa woolfiana

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi: Si richiede la lettura di due romanzi a scelta. Edizioni consigliate: Oscar Classici Mondadori per tutti i romanzi:

De Foe, *Robinson Crusoe*, con uno scritto di Joyce

Dickens, *Tempi difficili*

Conrad, *Tifone* o *Lord Jim*

D.H.Lawrence, *L'Arcobaleno* o *Donne innamorate*

James Joyce, da *Ulisse* (il secondo episodio: 'Nestore'), Edizione Oscar Mondadori

Letture critiche: 5 saggi da *Modernismo/Modernismi* (Principato)

Per gli studenti non frequentanti: oltre ai due tra i romanzi sopra indicati, aggiungere una lettura approfondita di: Ian Watt, *Le origini del romanzo borghese*, Milano, Bompiani, e altri 5 saggi da *Modernismo/Modernismo* (Principato)

Modulo B

Testi: edizione consigliata: *Amleto*, con testo a fronte, a c. di Nemi D'Agostino, I grandi libri Garzanti. Gli studenti dovranno saper tradurre in italiano dall'originale

Lecture critiche: saranno indicate durante il corso

Per gli studenti non frequentanti: le pagine di Giorgio Melchiori sull'*Amleto* nel suo *Shakespeare*, Editori Laterza

Modulo C

Testi: è richiesta la lettura dei seguenti romanzi:

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Garzanti (con introduzione di F. Marenco) o altra edizione purché integrale; Virginia Woolf, *Al faro* (tr. it. di Nadia Fusini, Feltrinelli) oppure *Orlando* (qualsiasi edizione, purché integrale)

Lecture critiche: è richiesto lo studio delle seguenti opere: G. Franci, *Il sistema del dandy*, Bologna, Pàtron, 1977 (Introduzione, pp. 3-60, più un capitolo a scelta - Wilde, Beardsley o Beerbohm); E. Auerbach, "Il calzerotto marrone", in *Mimesis* (vol. 2) [1946], Torino, Einaudi, 1979, pp. 305-343.

Per gli studenti non frequentanti, oltre ai titoli sopra indicati: Vito Amoroso, *Virginia Woolf*, Bari, Adriatica, 1968 (le pagine relative al romanzo scelto)

Parte istituzionale, per tutti e tre i moduli: *Storia della Letteratura inglese*, a cura di P. Bertinetti, Einaudi, vol. II, Dal Romanticismo all'Età Contemporanea (i primi tre capitoli)

Indicazioni bibliografiche per approfondimenti facoltativi: saranno indicate durante lo svolgimento dei moduli

Altre informazioni per gli studentiSeminario di supporto linguistico

Ad integrazione del percorso storico-critico del corso, è prevista la preparazione di un testo da studiare e commentare in lingua inglese. L'accertamento di questa parte dell'esame prevede una prova preliminare orale in lingua inglese, da sostenersi nel contesto dell'appello d'esame per il corso. Tale prova verterà sul romanzo di H.G. Wells: *The War of the Worlds*, nell'edizione Penguin Classics, a cura di Patrick Parrinder, Penguin Books, 2005.

Si invitano gli studenti a frequentare in particolare le lezioni del secondo semestre del seminario del Dr. Young, in cui verrà trattato il testo. La frequenza alle lezioni non comporta attribuzione di crediti, ma è vivamente raccomandata. La prova orale prevede un colloquio in lingua inglese, con la lettura di un brano ed il commento dell'opera nel suo contesto storico-culturale.

Per informazioni riguardanti il seminario: john.young@unimi.it

Ricevimento Dr. Young: Venerdì h.11.00 in Dipartimento, P.zza S, Alessandro 1 (sala lettori, terzo piano). Il seminario si terrà il Venerdì, 14.30-16.30, Aula Delta (Mercalli 21)

Solo per studenti "quadriennalisti" del vecchio ordinamento:

Per gli studenti quadriennalisti l'accesso all'esame della parte monografica è subordinato inoltre ad una prova preliminare scritta. Per informazioni rivolgersi a john.young@unimi.it

Svolgimento dell'esame: l'esame orale consta di tre parti: 1) corso monografico (moduli A, B, C) 2) parte istituzionale 3) accertamento linguistico della comprensione dei testi trattati nel seminario tenuto dal Dr. John Young.

N.B.: Le tre parti si possono sostenere complessivamente nella stessa seduta o separatamente in altri appelli. Gli studenti che richiedano un esame di sei crediti potranno scegliere due moduli a scelta tra i tre moduli sopra indicati. Gli studenti provenienti dal biennio specialistico e quelli iscritti al vecchio ordinamento concorderanno l'esame direttamente con il docente almeno 2 mesi prima della data in cui intendono sostenere l'esame.

Si consiglia agli studenti, per ulteriori avvisi ed eventuali aggiornamenti, di consultare il sito Sidera:

<http://users.unimi.it/sidera> (sezione “didattica”).

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana contemporanea (A-De)
 II semestre
 Prof. Bruno Pischedda
 (bruno.pischedda@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì: 14.30-16.30 (aula 211, FdP)
 Giovedì: 14.30-16.30 (aula 211, FdP)
 Venerdì: 10.30-12.30 (aula 211, FdP)

Orario di ricevimento

Prof. Bruno Pischedda: Martedì ore 11-14
 (Dip. di Filologia moderna, II piano)

Titolo del corso

De Marchi e le istituzioni della modernità letteraria (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La letteratura come istituzione*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Fasi e tendenze del Novecento letterario*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *De Marchi: un progetto di narrazione popolare*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennale in Lettere, orientamento moderno; Lingue e Letterature straniere; Scienze dei Beni culturali; Storia; Scienze umane per l'ambiente.

Indicazioni bibliografiche

I titoli accompagnati da asterisco (*) sono anche disponibili nel sito Armida: <http://armida.unimi.it>

Modulo A

V. Spinazzola, *Le istituzioni della modernità; La fatica di leggere*, in *Critica della lettura*, Roma, Editori Riuniti 1992, pp. 15 – 38 e 53 – 92; M. Barengi, *L'autorità dell'autore*, Milano, Edizioni Unicopli, 2000 (limitat. ai capp. II e V, pp. 61-97 e 161-196); L. Chines-C. Varotti, *Che cos'è un testo letterario*, Roma, Carocci 2001 (limitatam. al cap. 3 – *La narrazione*, pp. 73 – 119); R. Bigazzi, *Sulla complicità tra canone e critica*, in Aa.Vv., *Un canone per il terzo millennio*, Milano, Bruno Mondadori 2001, pp. 116–136 *.

Modulo B

C. Segre, *La storia della letteratura, problema aperto*, in Id., *Ritorno alla critica*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 161–176; A. Battistini – E. Raimondi, *Retoriche e poetiche dominanti*, in *Letteratura italiana. Le forme del testo*, tomo I: *Teoria e poesia*, diretta da A. Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1984, limitatamente alle pp. 222 – 339; F. Brioschi, *Il postmoderno e la lingua della tribù*, in V. Spinazzola (a cura di), "Tirature '04", Fondazione Mondadori – Saggiatore, Milano 2004, pp. 10 – 17 *; B. Pischedda, *Nella pienezza del postmoderno*, in Id., *Mettere giudizio*, Reggio Emilia, Diabasis, 2006, pp. 203-211 *.

Modulo C

Testi: E. De Marchi, *Demetrio Pianelli*, Milano, Guanda, 2000 (ediz. con-sigliata); *Avvertenza* premissa dall'autore a *Il cappello del prete*, 1888 *.

Studi critici: V. Spinazzola, *Introduzione a Demetrio Pianelli*, Milano, BUR Rizzoli, 1981, pp. I – XXXIX *; B. Pischedda, *Demetrio Pianelli*, in Aa.Vv., *Quindici episodi del romanzo italiano (1881-1923)* a c. di F. Bertoni e D. Giglioli, pp. 97-120 *.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare i testi indicati nel programma con la seguente bibliografia:

Modulo A:

G.Turchetta, *Il punto di vista*, Roma, Laterza 1999, pp. 5 – 93.

Modulo B:

Studio di autori, opere e correnti otto-novecentesche su un buon manuale, per esempio R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *La letteratura come dialogo*, vol. III, 2 tomi, Palermo, Palumbo, 2009. Limitatamente ai seguenti argomenti: Simbolismo; Avanguardie storiche; I narratori modernisti (Pirandello, Svevo, Tozzi); I crepuscolari; La poesia ermetica e nuova (con particolare attenzione a Saba, Ungaretti, Montale); Autori del periodo neorealista (compresi Pavese, Vittorini, Fenoglio); Gadda, Morante, Calvino, Pasolini; Gli sperimentali e le Neoavanguardie; Figure e questioni del postmoderno.

Modulo C:

A. Modena, *Introduzione a E. De Marchi, Demetrio Pianelli*, Milano, Fondazione Bembo / Guanda Editore, 2000, pp. IX – LIII.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana contemporanea (Di-N)
 II semestre
 Prof. Giuliano Cenati
 (giuliano.cenati@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì: 16.30-18.30 (aula 211, FdP)
 Giovedì: 14.30-16.30 (aula 111, FdP)
 Venerdì: 16.30-18.30 (aula 102, FdP)

Orario di ricevimento

Prof. Giuliano Cenati: Giovedì ore 16.30
 (Dip. Filologia moderna, II piano)

Titolo del corso:

Morfologie del racconto moderno (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La letteratura come istituzione*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La narrativa breve: il racconto tra '800 e '900*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *I racconti di Carlo Emilio Gadda*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennale in Lettere, orientamento moderno; Lingue e Letterature straniere; Scienze dei Beni culturali; Storia; Scienze umane per l'ambiente.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi: V. Spinazzola, *Le istituzioni della modernità e La fatica di leggere*, in Id., *Critica della lettura*, Roma, Editori Riuniti, 1992, pp. 15-38, 53-92; G. Turchetta, *Critica, letteratura e società. Percorsi antologici*, Roma, Ca-rocci, 2003, limitatamente ai seguenti saggi: A. Gramsci, *Letteratura e costruzione del consenso*, pp. 61-80, M. Bachtin, *La lingua come concezione del mondo*, pp. 105-130, R. Escarpit, *Successo e durata delle opere letterarie*, pp. 239-263.

Modulo B

Testi: B. Ejchenbaum, *Teoria della prosa*, in T. Todorov (a cura di), *I formalisti russi*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 231-247; G. Guglielmi, *Le forme del racconto*, in *La prosa italiana del Novecento II*, Torino, Einaudi, 1998, pp. 3-21; N. Merola-G. Rosa (a cura di), *Tipologia della narrazione breve*, Roma, Vecchiarelli, 2004, limitatamente ai seguenti saggi: G. Rosa, *Novella e racconto, dal dialogo conversevole alla pagina inchiostata* e R. Luperini, *Il trauma e il caso: alcune ipotesi sulla tipologia della novella moderna in Italia*, pp. 63-94.

Modulo C

Testi: C.E. Gadda, *Accoppiamenti giudiziosi*, a cura di R. Rodondi, Milano, Garzanti (comprese *Presentazione e Nota*).

Studi critici: G. Rosa, *La mia svergolata Milano*, in D. Bigazzi-M. Meriggi (a cura di), *Storia d'Italia. Le Regioni dall'Unità a oggi. La Lombardia*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 310-327; G. Cenati, *Romanzi 'come' racconti: «Accoppiamenti giudiziosi» e altre 'novelle'*, in *Disegni, bizze e fulmini. I racconti di Carlo Emilio Gadda*, Pisa, ETS, di prossima pubblicazione.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare i testi indicati nel programma con la seguente bibliografia:

Modulo A: P. Giovannetti, *La letteratura italiana moderna e contemporanea*, Roma, Carocci, 2001 (limitatamente ai capp. 1, 2, 6, 9, 10, pp. 15-59, 123-134, 185-233).

Modulo B: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Manuale di letteratura italiana*, Palermo, Palumbo, 2006, vol. 3, tomo I (1861-1956), limitatamente capitoli sui Movimenti letterari, le Poetiche, le Riviste, il Romanzo, la Novella e la Prosa (in Italia), Verga, I narratori modernisti (Pirandello, Svevo, Tozzi).

Modulo C: C. Segre, *Le tre rivoluzioni di C.E.G.*, in *Ritorno alla critica*, Einaudi, 2001, pp. 67-80; I. De Michelis, *Dalla parte del racconto: C.E.G. narratore*, in «*Bollettino '900*», n. 1-2, 2005, reperibile sul sito web della rivista: <http://www3.unibo.it/boll900/numeri/2005-i/DeMichelis.html>.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana contemporanea (O-Z)
 II semestre
 Prof. Luca Clerici
 (luca.clerici@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 211)
 Martedì, 10.30-12.30 (aula 102)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 102)

Orario di ricevimento

Lunedì ore 14.30 (Dipartimento di Filologia Moderna)

Titolo del corso

Un esordio coraggioso: "Gli indifferenti" di Alberto Moravia (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Le dinamiche dell'attività letteraria: autori, editori, lettori*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La tradizione del romanzo fra Otto e Novecento*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *"Gli indifferenti" di Alberto Moravia*

Il corso è rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Lettere (curriculum moderno) e in Scienze dei Beni culturali, Storia, Scienze umane per l'ambiente.

Presentazione del corso

Il primo modulo è di carattere metodologico e intende fornire un'introduzione allo studio delle trasformazioni del sistema letterario nell'epoca della modernità, con particolare riguardo alla sua progressiva articolazione. Il secondo modulo presenta una tipologia storica del genere romanzo e si sofferma sul contesto culturale dell'opera d'esordio di Moravia, mentre il terzo modulo si concentra sulla lettura critica degli *Indifferenti*.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A: *Le dinamiche dell'attività letteraria: autori, editori, lettori*

Le dinamiche dell'attività letteraria, Milano, CUEM, 2009 (sezione *Frequentanti*)

Modulo B: *La tradizione del romanzo fra Otto e Novecento*

A. Asor Rosa, *La storia del "romanzo italiano"? Naturalmente, una storia anomala*, in *Il romanzo*, a c. di F. Moretti, vol. III *Storia e geografia*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 255-306; C.A. Madrignani, *Il romanzo da Nievo a D'Annunzio* e G. Guglielmi, *Tradizione del romanzo e romanzo sperimentale*, in *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi*, a c. di F. Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, 1996, 4 voll., vol. IV *Dall'Unità d'Italia alla fine del Novecento*, rispettivamente pp. 501-555 e pp. 556-615

Modulo C: *"Gli indifferenti" di Alberto Moravia*

Testi:

A. Moravia, *Gli indifferenti*, Milano, Tascabili Bompiani, 2008

Studi critici:

E. Testa, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997, pp. 185-198 (cap. VI, *Parlato e metadialogica*); E. Sanguineti, *Introduzione*, in A. Moravia, *Gli indifferenti*, Milano, Tascabili Bompiani, 2008, pp. V-XXV; E. Romano, *Cronologia*, in A. Moravia, *Gli indifferenti*, Milano, Tascabili Bompiani, 2008, pp. XXXV-XLIV

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma con le seguenti letture.

Modulo A: *Le dinamiche dell'attività letteraria: autori, editori, lettori*

Le dinamiche dell'attività letteraria, Milano, CUEM, 2009 (sezione *Non frequentanti*)

Modulo B: *La tradizione del romanzo fra Otto e Novecento*

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Manuale di letteratura italiana*, Palermo, Palumbo, 2006, vol. 3, tomo I (dal 1861 al 1925), limitatamente ai capitoli sui Movimenti letterari, le Poetiche, le Riviste, il Romanzo, la Novella e la Prosa (in Italia), compresi Verga e i narratori modernisti (Pirandello, Svevo, Tozzi).

Modulo C: *“Gli indifferenti” di Alberto Moravia*

L. Strappini, *“Gli indifferenti” di Moravia*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, diretta da A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, tomo I, *L'età della crisi*, Torino, Einaudi, 1995, pp. 669-695

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana contemporanea - corso avanzato (A-H)
 II semestre
 Prof.ssa Giovanna Rosa – Prof. Mauro Novelli
 (giovanna.rosa@unimi.it - mauro.novelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Moduli A e C:

Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 102, FdP)

Giovedì, 14.30-16.30 (aula 510, FdP)

Moduli B e D:

Martedì, 14.30-16.30 e 16.30-18.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Prof.ssa Giovanna Rosa: Mercoledì ore 16.30, Dipartimento di filologia moderna (II piano)

Prof. Mauro Novelli: Giovedì ore 10.30-13.30, Dipartimento di filologia moderna (I piano)

Titolo del corso

Il sistema letterario della modernità. "La Storia" di Elsa Morante (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Rosa: *Il sistema letterario della modernità: i generi della prosa*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), prof. Novelli: *Il sistema letterario della modernità: i generi della poesia*

Modulo C (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Rosa: *"La Storia. Romanzo" di Elsa Morante*

Modulo D (20 ore, 3 CFU), prof. Novelli: *Seminario di lettura letteraria*

Il corso è rivolto agli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Lettere, orientamento moderno: gli studenti che scelgono l'opzione A del piano di studi possono sostenere l'esame per 9 cfu (moduli A B e C) o per 12 cfu (moduli A B C D).

Gli studenti che scelgono l'opzione B e sostengono l'esame per 6 cfu devono preparare il modulo C e, a scelta, il modulo A o B.

Gli studenti iscritti al biennio magistrale di Cultura e storia del sistema editoriale, per i quali è previsto un esame da 6 cfu, devono preparare i moduli A e C.

Gli studenti del vecchio ordinamento triennale curriculum *Letteratura e critica nell'Italia contemporanea*, per i quali l'esame vale 10 cfu, devono fare riferimento al programma 2008-2009.

Il corso vale anche per gli studenti quadriennalisti dei corsi di laurea di Lettere, Filosofia, Storia, Lingue che devono preparare i testi dei quattro moduli, comprese le integrazioni per i non frequentanti. E' possibile concordare con i docenti un programma diverso.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A:

Testi: V. Spinazzola, *I diritti del lettore*, pp. 13-82, *La funzione dell'editore* pp. 93-139, in Id., *La modernità letteraria*, Milano, il Saggiatore NET; G. Rosa, *Il patto narrativo*, in Id., *Il patto narrativo. La fondazione della civiltà romanzesca in Italia*, Milano, il Saggiatore FAAM, pp. 9-58, U. Schulz-Buschhaus, *Il sistema letterario nella civiltà borghese*, Milano Unicopli, limitatamente alle pagine 11-65.

Modulo B:

Testi: G. Mazzoni, *Sulla poesia moderna*, Bologna, il Mulino, pp. 129-210; R. de Rooy, *Il narrativo nella poesia moderna*, Firenze, Franco Cesati, pp.13-117

Modulo C:

Testi: E. Morante: *La Storia*, Torino, Einaudi Tascabili

Studi critici: C. Garboli, *Introduzione a La Storia*, Torino Einaudi Tascabili; V. Spinazzola, *Morante, La storia di Ida e Ueseppe* in ID., *L'egemonia del romanzo* Milano il saggiatore FAAM, pp. 287-329

Modulo D:

Il modulo prevede un'organizzazione seminariale ed è dedicato all'interpretazione storico-critica di opere poetiche e narrative del Novecento italiano, il cui elenco sarà indicato all'inizio delle lezioni. In sede d'esame lo studente discuterà due autori (opera e saggio critico) trattati a lezione: uno soltanto nel caso degli studenti che, volendo laurearsi nel settore scientifico disciplinare di Letteratura italiana contemporanea, preparino l'esercitazione scritta.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare i testi indicati nel programma con la seguente bibliografia:

Modulo A: P. De Meijer, *La prosa narrativa moderna*, in *Le forme del testo*, vol. 3, tomo II, *La prosa, Letteratura italiana*, dir. A. Asor Rosa, Torino, Einaudi, pp. 759-847

Modulo B: E. Esposito, *Metrica e poesia del Novecento*, Milano Franco Angeli, Milano

Modulo C: G. Rosa, *Il decadentismo popolare della Storia*, in ID., *Cattedrali di carta*, Net 2006, pp. 207-289.

Modulo D: Gli studenti non frequentanti che intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento L-Fil-Let/11, oltre l'esercitazione scritta, porteranno all'esame *due* autori (testo e saggio critico) da concordare con il docente.

L'elenco degli autori (testo e saggio critico) è disponibile in Armida all'indirizzo dato qui tra parentesi (<http://armida.unimi.it/handle/2170/1653//simple-search?query=elenco>).

Agli studenti non frequentanti che *non* intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento L-Fil-Let/11 è richiesto lo studio dei lineamenti generali della storia letteraria italiana del Novecento, da svolgere su un buon manuale di liceo, dotato di un'ampia scelta antologica, come R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, *Manuale di letteratura*, Palumbo, oppure C. Segre e C. Martignoni, *Leggere il mondo*, Milano, Bruno Mondadori.

Altre informazioni per gli studenti

Si ricorda che tutti gli studenti *frequentanti e non frequentanti* che intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento L-Fil-Let/11 - Letteratura italiana contemporanea sono tenuti alla preparazione di una breve esercitazione di cinque o sei cartelle su un testo poetico o narrativo, da concordare con il docente (per una prima informazione sull'elaborato si consulti la pagina Armida: <http://hdl.handle.net/2170/1657>).

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana contemporanea - corso avanzato (I-Z)
 II semestre
 Prof. Bruno Falcetto
 (bruno.falcetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì 14,30-16,30 (a. Pio XII, S. Antonio)
 Giovedì 14,30-16,30 (a. 102, FdP)
 Venerdì 12,30-16,30 (a. 102, FdP)

Orario di ricevimento

Martedì ore 16,30 Dipartimento di Filologia moderna (I piano)

Titolo del Corso

Realismo, storia e finzione (80 ore, 12 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Il sistema letterario della modernità*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Generi e stili del realismo letterario novecentesco*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Realismo, storia e finzione: «Le confessioni d'un Italiano» di I. Nievo*

Modulo D (20 ore, 3 CFU): *Seminario di lettura letteraria*

Il corso è rivolto agli studenti iscritti al Corso di laurea in Lettere – orientamento moderno e agli studenti iscritti al biennio magistrale di Cultura e storia del sistema editoriale.

Gli studenti che scelgono l'opzione A del piano di studi possono sostenere l'esame per 9 cfu (moduli A, B e C) o per 12 cfu (moduli A B C D). Gli studenti che scelgono l'opzione B e sostengono l'esame 6 cfu devono preparare il modulo C e, a scelta, il modulo A o B.

Gli studenti del vecchio ordinamento triennale, curriculum *Letteratura e critica nell'Italia contemporanea*, per i quali l'esame vale 10 cfu, devono fare riferimento al programma 2008-2009.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

Testi: V. Spinazzola, *I diritti del lettore e La funzione dell'editore* (la prima sezione per intero, della seconda solo i saggi: *Editoria e società, Modernità letteraria e funzionalismo storico, Letteratura moderna e imprenditoria libraria*) in Id., *La modernità letteraria*, Milano, NET; U. Schulz-Buschhaus, *Il sistema letterario nella civiltà borghese* (capp. I-V, pp. 11-65), Milano, Unicopli, 1999; M. Bachtin, *Epos e romanzo*, in Aa.Vv., *Problemi di teoria del romanzo. Metodologia letteraria e dialettica storica*, a c. di V. Strada, Einaudi, Torino, pp. 179-221

Modulo B

Studi critici: V. Spinazzola, *Il realismo dei lettori*, in *La democrazia letteraria. Saggi sul rapporto fra scrittore e lettori*, Milano, Edizioni di Comunità, pp. 111-137; *Una discussione epistolare tra Anna Seghers e Georg Lukács*, in G. Lukács, *Il marxismo e la critica letteraria*, pp. 379-415

Testi: La lettura di uno fra i seguenti testi, accompagnato dal saggio critico indicato:

A. Moravia, *Gli indifferenti* (M. Mascia Galateria, *Come leggere gli "Indifferenti" di Alberto Moravia*, Milano, Mursia, 1975)

C. Alvaro, *Gente in Aspromonte* (G. Rando, *Alvaro fra mito e "modernità". L'elaborazione di "Gente in Aspromonte"*, in *La bussola del realismo. Verga, Alvaro, Moravia*, Roma, Bulzoni, 1992, pp. 165-202)

- I. Silone, *Fontamara*, Milano, Mondadori Oscar (G. Baldi, “Fontamara”: *ottica dal basso, straniamento e comico antifrastico*, in Id. *Eroi intellettuali e classi popolari nella letteratura italiana del Novecento*, Napoli, Liguori, 2005, pp. 255-276)
- C. Bernari, *Tre operai*, Milano, Mondadori Oscar (F. Bernardini Napolitano, *Introduzione*, in *Tre operai*, *op. cit.*, pp. V-XLII)
- G. Piovene, *Lettere di una novizia*, Milano, Bompiani Tascabili (G. Bàrberi Squarotti, *L'intrigo delle finzioni: “Lettere di una novizia”*, in *Guido Piovene tra idoli e ragione*, a c. di S. Strazzabosco, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 23-42)
- V. Brancati, *Don Giovanni in Sicilia* (F. Spera, *Le storie di malumore*, in *Vitaliano Brancati*, Milano, Mursia, 1981, pp. 91-109)
- E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*, Torino, Einaudi (G. Falaschi, *Un anno sull'altipiano di E. L.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, to. II, Torino, Einaudi, 1996, pp. 167-199)
- E. Vittorini, *Uomini e no*, Milano, Mondadori Oscar (V. Spinazzola, “Uomini e no” *ovvero amore e resistenza*, in *La modernità letteraria*, Milano, il Saggiatore – FAAM, 2001, pp. 293-312)
- I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, Milano, Mondadori Oscar (C. Milanini, *Esistenzialismo e neorealismo: “Il sentiero dei nidi di ragno”*, in *L'utopia discontinua. Saggio su Italo Calvino*, Milano, Garzanti, 1990, pp. 13-37)
- P. Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Einaudi Tascabili (C. Segre, *Se questo è un uomo di P.L.*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, dir. A. Asor Rosa, vol. IV, *Il Novecento*, to. II, Torino, Einaudi, pp. 491-508)

Modulo C

Testi: I. Nievo, *Le Confessioni d'un Italiano*, a c. di C. Milanini, Rizzoli BUR, oppure a c. di S. Romagnoli, Marsilio Grandi classici tascabili

Studi critici: P.V. Mengaldo, *Storia e formazione nelle «Confessioni»*, in *Il romanzo*, vol. V, *Lezioni*, a c. di F. Moretti, P.V. Mengaldo, E. Franco, Torino, Einaudi, 2003, pp. 255-268; B. Falchetto, *Autenticità e menzogna, assertività e criticismo: modi del racconto dell'ottuagenario*, in *L'esemplarità imperfetta. Le «Confessioni» di Ippolito Nievo*, Venezia, Marsilio, 1998, pp. 145-246

Modulo D

Il modulo prevede un'organizzazione seminariale ed è dedicato all'interpretazione storico-critica di testi poetici e narrativi del Novecento italiano che verranno indicati all'inizio del modulo.

In sede d'esame lo studente discuterà *due* fra i testi-saggi critici trattati a lezione (*uno* soltanto nel caso degli studenti che intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento L-Fil-Let/11 - Letteratura italiana contemporanea).

Si ricorda che tutti gli studenti *frequentanti e non frequentanti* che intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento sono tenuti alla preparazione di una breve esercitazione di cinque o sei cartelle su un componimento poetico o narrativo, da concordare con il docente (per una prima informazione sull'elaborato si consulti la pagina Armida: <http://hdl.handle.net/2170/1657>).

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare i testi indicati nel programma con la seguente bibliografia:

Modulo A: G. Rosa, *Il patto narrativo*, in Id., *Il patto narrativo. La fondazione della civiltà romanzesca in Italia*, Milano, il Saggiatore FAAM (pp. 9-48), oppure F. Brioschi, *Assiologie della modernità* in *Critica della ragion poetica*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002, pp. 21-39

Modulo B: B. Falchetto, *Neorealismi scritti*, in *Neorealismo. La nuova immagine in Italia 1932-1960*, a cura di Enrica Viganò, Milano, Admira, 2006, pp. 41-51

Modulo C: G. Maffei, *I. Nievo e il romanzo di transizione*, Napoli, Liguori (il cap. IV, *Le forme del romanzo asimmetrico*, pp. 120-186)

Modulo D: Gli studenti non frequentanti che intendano laurearsi svolgeranno l'esercitazione e porteranno all'esame *due* dei testi-saggi critici indicati.

L'elenco degli autori (testo e saggio critico) è disponibile in Armida all'indirizzo dato qui tra parentesi (<http://armida.unimi.it/handle/2170/1653//simple-search?query=elenco>).

Agli studenti non frequentanti che *non* intendano laurearsi in una delle discipline del raggruppamento L-Fil-Let/11 è invece richiesto lo studio dei lineamenti generali della storia letteraria italiana del Novecento, da svolgere su un buon manuale di liceo, dotato di un'ampia scelta antologica, come R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, *Manuale di letteratura*, Palumbo, oppure C. Segre e C. Martignoni, *Leggere il mondo*, Milano, Bruno Mondadori.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale
 II Semestre
 Prof.ssa Claudia Berra
 (claudia.berra@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 03, Mercalli 23)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula gamma, Mercalli 21)
 Giovedì, 10.30-12.30 (aula 03, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Fino all'inizio delle lezioni e dopo la loro conclusione: mercoledì 9-12, Dipartimento di Filologia Moderna, I piano.
 Durante lo svolgimento del corso: Martedì 9 – 10.30, Mercoledì 9 – 10.30, Dipartimento di Filologia Moderna, I piano.

Titolo del corso

Le Rime di Dante (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Lo sperimentalismo lirico di Dante dalla tradizione allo Stil Nuovo.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il "libro" delle canzoni: ipotesi e letture.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Le petrose, da Arnaut a Petrarca.*

Il corso è rivolto a studenti della laurea magistrale in Lettere Moderne (tutti i curricula, 6 cfu; per il solo curriculum Letterario, opzione A, 9 cfu). Poiché il corso dispensa 9 cfu, anche studenti di altri curricula, se lo desiderano, possono sostenere l'esame da 9 cfu attingendo ai crediti a scelta.

Presentazione del corso

Il corso affronterà lo studio e la lettura delle Rime di Dante sullo sfondo della tradizione poetica coeva (modulo A), considerando in particolare la nuova edizione critica di De Robertis e le prospettive che essa ha aperto: in primo luogo, l'esistenza, nella tradizione manoscritta, di un "libro delle canzoni" che alcuni studiosi fanno risalire allo stesso autore (modulo B). Infine, si analizzerà da vicino lo straordinario gruppo delle "petrose", con specifico riguardo alla sua sopravvivenza nella poesia successiva e di Petrarca in particolare. In tutti i moduli si offriranno modelli di lettura e interpretazione del testo nei suoi diversi livelli, che poi gli studenti applicheranno autonomamente in una serie di esercitazioni in classe.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche generali:

Dante Alighieri, *La Vita Nova*, a cura di S. Carrai, Milano, Rizzoli, 2009.

Per le *Rime* è possibile usare una delle seguenti edizioni (non equivalenti: indicazioni sulla scelta saranno fornite a lezione):

Dante Alighieri, *Rime*, a cura di D. De Robertis, Firenze, Sismel.

Dante Alighieri, *Rime*, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi.

Presso la Cuem sarà disponibile una raccolta di letture critiche, la cui conoscenza sarà richiesta in sede di esame.

Solo per il modulo C:

Francesco Petrarca, *Canzoniere*, edizione a cura di M. Santagata, Mondadori, oppure di G. Ponte, Mursia

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono invitati a presentarsi al ricevimento per ritirare il programma sostitutivo e ricevere le relative indicazioni. Per evidenti ragioni di opportunità didattica tranne che in casi di motivate eccezioni non si inviano programmi per e-mail.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura italiana moderna
 II Semestre
 Prof. Michele Mari - Prof. Claudio Milanini
 (michele.mari@unimi.it - claudio.milanini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 01, Mercalli 23)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 01, Mercalli 23)
 Giovedì, 10.30-12.30 (aula 01, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Prof. Mari: Martedì, 12.30-14.00; Mercoledì, 12.30-14.00 solo laureandi (Dip. di Filologia moderna, I piano)
 Prof. Milanini: Mercoledì, 16.30-19.30 (Dip. di Filologia moderna, I piano)

Titolo del corso

Classicismo e romanticismo nella poesia italiana fra Sette e Ottocento (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof. Mari: *La poesia classicista da Cesarotti a Monti*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), prof. Mari: *La poesia classicista da Foscolo a Leopardi*

Modulo C (20 ore, 3 CFU), prof. Milanini: *Carlo Porta poeta europeo*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrali in Lettere moderne (curriculum C: 9 CFU; curricula A, B e D: 6 CFU), Cultura e storia del sistema editoriale (6 CFU), Teorie e metodi per la comunicazione (6 CFU).

Gli studenti che sosterranno un esame da 6 CFU prepareranno i moduli A e B.

Presentazione del corso

Nei primi due moduli si esamineranno alcuni testi esemplari del neoclassicismo italiano, con particolare attenzione agli aspetti teorici (estetica, poetica, "gusto"). Il terzo modulo prevede l'analisi di alcuni capolavori portiani, rivisitati nel quadro della tradizione europea illuministica e romantica.

Indicazioni bibliografiche

Moduli A-B

Testi:

J. WINCKELMANN, *Il bello nell'arte*, a cura di F. Pfister, Torino, Einaudi

G. PARINI, *Il Giorno e le Odi*, a cura di E. Bonora, Milano, Mursia

V. MONTI, *Iliade di Omero*, a cura di M. Mari, Milano, Rizzoli Bur, 2 voll.

U. FOSCOLO, *Poesie*, a cura di G. Bezzola, Milano, Rizzoli Bur (*Sonetti, Odi, Sepolcri, Grazie*)

G. LEOPARDI, *Canti*, a cura di F. Bandini, Milano, Garzanti

Critica :

M. PUPPO, *Poetica e poesia neoclassica*, Firenze, Sansoni

A.M. TERZOLI, *Foscolo*, Roma-Bari, Laterza

S. TIMPANARO, *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, Pisa, Nistri-Lischi (fino a p. 228).

L. BLASUCCI, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, Il Mulino

Modulo C

Testi:

C. PORTA, *I poemetti*, a cura di G. Bezzola, Venezia, Marsilio, 1997.

Critica:

1) L' introduzione, i cappelli e le note con cui Bezzola ha corredato l'edizione dei *Poemetti* citata sopra;

2-3) due studi a scelta fra: F. PORTINARI, *Strumenti del realismo portiano*, in *Un'idea di realismo*, Napoli, Guida, 1976; D. ISELLA, *Tecnica portiana*, in *Carlo Porta. Cinquant'anni di lavoro in corso*, Torino, Einaudi, 2003 (già nel volume di Isella *I Lombardi in rivolta*, Torino, Einaudi, 1984, e prima ancora col titolo *La poesia del Porta* in Aa. Vv., *La poesia di Carlo Porta e la tradizione milanese*, Milano, Feltrinelli, 1976); G. BARBARISI *Il Porta e la società del suo tempo*, in Aa. Vv., *La poesia di Carlo Porta e la tradizione milanese* cit.; G. POZZI, *Il tema religioso nelle poesie del Porta*, in Aa. Vv., *La poesia di Carlo Porta e la tradizione milanese* cit.; C. MILANINI, *Carlo Porta, i monologhi le antifrasi*, in Aa. Vv., *Studi di lingua e letteratura lombarda offerti a Maurizio Vitale*, vol. II, Pisa, Giardini, 1983.

A specificazione del programma, si indicano qui i testi che saranno oggetto specifico di esame (in assenza di indicazioni si intende che la lettura dev'essere integrale sia per i frequentanti sia per i non frequentanti):

Modulo A:

Parini, *Odi: La vita rustica, La salubrità dell'aria, La educazione, L'innesto del vaiuolo, Il bisogno, La musica, La caduta, Il dono, Il messaggio*. Per i non frequentanti: tutte le odi.

Monti, *Iliade di Omero*: canti I, II, III, VI, VIII, XII, XVI, XVIII, XXII, XXIV. Per i non frequentanti anche i canti IV, V, VII, X, XXIII.

Modulo B:

Foscolo, *Odi, Sonetti, Sepolcri*, dalle *Grazie*.

Leopardi, *Canti: All'Italia, Sopra il monumento di Dante, Ad Angelo Mai, Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, La sera del dì di festa, La vita solitaria, Sopra un basso rilievo antico sepolcrale, Sopra il ritratto di una bella donna*. Per i non frequentanti: tutti i canti.

Modulo C:

Porta, *Poesie: Desgrazzi de Giovannin Bongee, Ona vision, Olter desgrazzi de Giovannin Bongee, La Ninetta del Verzee, La messa noeuva, On funeral, Lament del Marchionn di gamb avert, Meneghin Tandoeuggia al sciur Don Rocch Tajana, La nomina del cappellan, Il Romanticismo, Offerta a Dio, Meneghin biroeu di ex monegh*.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura latina medievale - laurea triennale
 II Semestre
 Prof. Paolo Chiesa – Prof.ssa Anna Maria Fagnoni
 (paolo.chiesa@unimi.it - anna.fagnoni@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Moduli A e B:

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 422, FdP)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula 111, FdP)

Modulo C:

Martedì, 8.30-10.30 (aula I, S. Antonio)

Modulo D:

Giovedì, 16.30-18.30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

prof. P. Chiesa: Giovedì, 10,30-13,30

prof.ssa A.M. Fagnoni: Venerdì, 15,30-18,30

(presso Dip. di Filologia moderna, v. Festa del Perdono 7)

Titolo del corso

Lingua e cultura dell'Europa mediolatina dal VI al XIII secolo

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof. P. Chiesa: *Generi, temi e autori della letteratura latina dal VI al IX secolo (con letture antologiche)*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), prof. P. Chiesa: *Generi, temi e autori della letteratura latina dal X al XIII secolo (con letture antologiche)*

Modulo C (20 ore, 3 CFU), prof.ssa A.M. Fagnoni: *La lingua dei testi letterari latini alto-medievali: tra innovazioni e continuità (con letture antologiche)*

Modulo D (20 ore, 3 CFU), prof. P. Chiesa: *Esperimenti di critica testuale*

Il corso è rivolto

- agli studenti triennalisti / quadriennalisti dei Corsi di Laurea in Lettere, Scienze storiche, Scienze dei beni culturali che abbiano l'insegnamento all'interno del curriculum (o lo inseriscano nel piano di studi come esame a scelta).

- agli studenti delle lauree magistrali che abbiano l'insegnamento all'interno del curriculum e che non abbiano sostenuto nel corso di laurea triennale l'esame di Letteratura Latina Medievale. Gli studenti delle lauree magistrali che l'abbiano già sostenuto devono seguire invece l'insegnamento di Filologia Mediolatina.

Gli studenti che devono sostenere l'esame per 6 crediti dovranno frequentare due moduli a scelta fra i moduli A, B e C.

Gli studenti che devono sostenere l'esame per 9 crediti dovranno frequentare i moduli A, B e C.

Gli studenti che devono sostenere per 12 crediti dovranno frequentare tutti e quattro i moduli.

Gli studenti della laurea quadriennale dovranno frequentare i moduli A, B e C; oltre a questo dovranno frequentare il modulo D, o, in alternativa, sostituirlo con una lettura concordata con i docenti.

Presentazione del corso

Obiettivi del corso

Il corso intende presentare una panoramica dei principali generi letterari mediolatini, che verranno esaminati nella loro evoluzione storica, e nel contempo dare ragione dell'evoluzione linguistica dal latino classico in direzione delle lingue neolatine. I primi due moduli saranno riservati a tracciare una breve storia letteraria, attraverso letture scelte, mentre il terzo modulo sarà specificatamente dedicato agli aspetti linguistici, colti nel momento critico dell'epoca tardo antica e alto medievale.

Contenuti del corso

Modulo A

Verrà proposta la lettura antologica di una serie di testi latini prodotti fra VI e IX secolo, scelti fra quelli che appaiono più significativi per fornire una visione complessiva dei generi letterari tipici dell'epoca e della loro evoluzione storica. I testi saranno inquadrati nella realtà storica e culturale del periodo e verranno letti e commentati sotto il profilo letterario e filologico.

Modulo B

Verrà proposta la lettura antologica di una serie di testi latini prodotti fra X e XIII secolo, scelti fra quelli che appaiono più significativi per fornire una visione complessiva dei generi letterari tipici dell'epoca e della loro evoluzione storica. I testi saranno inquadrati nella realtà storica e culturale del periodo e verranno letti e commentati sotto il profilo letterario e filologico.

Modulo C

Saranno posti in luce gli aspetti qualificanti della lingua latina come si è sviluppata nel corso del medioevo, a partire dalla sua storia nella tarda antichità, con le sue caratteristiche accentuazioni (latino volgare, latino cristiano). Si farà cenno ai diversi usi e ai diversi ambiti sociali e culturali che condizionano questa lingua attraverso i secoli e ai rapporti con gli sviluppi delle lingue volgari nei vari paesi.

Modulo D

Verrà proposta agli studenti un'esercitazione di carattere seminariale che ripercorre le tappe attraverso le quali si costruisce un'edizione critica. Il testo oggetto dell'esercitazione sarà un semplice testo agiografico mediolatino, del quale saranno a disposizione riproduzioni di diversi esemplari manoscritti.

Indicazioni bibliografiche

Per chi abbia frequentato i diversi moduli del corso l'esame verterà sui testi e sugli argomenti trattati durante il semestre. Antologie di testi relativi a ciascuno dei tre moduli saranno disponibili all'inizio del corso. La bibliografia critica verrà segnalata durante il corso.

Come manuale di storia letteraria, a supporto e complemento delle lezioni dei **moduli A e B**, si consiglia:

- *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale*, a cura di C. LEONARDI, Firenze-Impruneta, Edizioni del Galluzzo 2002 (ed. economica 2003).

A supporto e complemento delle lezioni del **modulo C** si richiede la conoscenza di uno dei due manuali seguenti (escluse le antologie finali):

- V. Väänänen, *Introduzione al latino volgare*, Bologna, Patron, varie edizioni
- D. Norberg, *Manuale di latino medievale*, Cava dei Tirreni, Avagliano editore, varie edizioni

Per il **modulo D** si richiede la conoscenza dei principi di base delle tecniche filologiche; a tal fine è consigliata la lettura del manuale:

- P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Patron, varie edizioni

Programma per studenti non frequentanti

Chi non possa seguire, in tutto o in parte, i moduli del corso, può concordare un programma sostitutivo, basato sullo studio di manuali e di testi latini, da tradurre e commentare, accompagnati

da opportuni saggi critici. In questo caso si richiede un colloquio preliminare con i docenti negli orari di ricevimento.

Altre informazioni per gli studenti

Per gli studenti del quadriennio è prevista un'integrazione del programma da concordare con i docenti.

Anno accademico 2009-2010
Letteratura spagnola [corso per annualisti]
 II semestre
 Prof.ssa Maria Rosso
 (maria.rosso@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 16.30-18.30 (aula epsilon, Mercalli 21)
 Mercoledì, 12.30-14.30 (aula A3, S. Alessandro)
 Venerdì, 12.30-14.30 (aula A3, S. Alessandro)

Orario di ricevimento

- da settembre a dicembre 2009: martedì, 15.00-18 (Sez. Iberistica, S. Alessandro)
 - da gennaio a luglio 2010: mercoledì, 15.00-18 (Sez. Iberistica, S. Alessandro)
 N.B.: Per eventuali cambiamenti, prima di recarsi al ricevimento gli studenti sono invitati a consultare la bacheca di Iberistica o la piattaforma ARIEL, oppure la Homepage di "unimi.it" (cliccare "Chi e dove": comparirà una scheda con le informazioni del docente e l'Orario del ricevimento studenti aggiornato).

Titolo del corso

"Amore in versi: tre poeti del Ventisette" (40/60 ore, 6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *L'amore "oscuro" di Federico García Lorca.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Le "Poesie per un corpo" di Luis Cernuda.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Pedro Salinas e l'allegria di «vivere nei pronomi».*

Il corso è rivolto agli studenti del triennio di Lettere (6/9 CFU), Lingue (6/9 CFU), Scienze storiche (6/9 CFU), Scienze umanistiche per la comunicazione (6/9 CFU), Scienze umane dell'ambiente (6/9 CFU).

I moduli A e B sono obbligatori per tutti; il modulo C è per l'esame da 9 CFU.

Il corso è sconsigliato agli studenti di primo anno.

Presentazione del corso

Il corso è dedicato alla tematica amorosa in tre figure significative del gruppo poetico noto con il nome di «Generazione del '27». Nel modulo A si analizzeranno i procedimenti espressivi e le influenze letterarie in alcuni testi di García Lorca in cui si manifestano le pulsioni dell'«amore oscuro». Il modulo B presenterà la traiettoria poetica di Luis Cernuda e si concentrerà sui sedici *Poemas para un cuerpo* inclusi nella raccolta *Con las horas contadas*. Nel modulo C, infine, si studierà la fase poetica di Pedro Salinas in cui ha un ruolo centrale la riflessione sul mistero dell'amore.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche generali:

- *I poeti del Ventisette*, antologia a cura di Maria Rosso (con testo a fronte), Marsilio, Venezia, 2008.

Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli:

Modulo A

- García Lorca, Federico, *Poesie d'amore e di erotismo. Inediti della maturità*, a cura di Ruiz Portella J. -Felici G., Einaudi, Torino, 2006.

Modulo B

- Cernuda, Luis, *Poesie per un corpo*, a cura di Ilde Carmignani, Passigli, Firenze, 2003.

Modulo C

- Salinas, Pedro, *La voce a te dovuta: poema*, a cura di Emma Scoles, Torino, Einaudi, 2002.

Programma per studenti non frequentanti

Indicazioni bibliografiche generali:

Gli studenti che non possono seguire le lezioni porteranno lo stesso programma degli studenti frequentanti, ma dovranno aggiungere alla bibliografia i seguenti testi integrativi [reperibili nella biblioteca di Iberistica]:

Modulo A

Menarini, Piero, *Introduzione a García Lorca*, Roma, Laterza, 1993.

Salazar Rincón, Javier, "Ramos, coronas, guirnaldas : símbolos de amor y muerte en la obra de Federico García Lorca" *Revista de Literatura*, LXI, 122 (1999), pp. 495-519 [Alicante : Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes, 2007, www.cervantesvirtual.com].

Profeti, Maria Grazia, «Forma dell'espressione e forma del contenuto nel *Diván del Tamarit*», in Ambrosi, Paola – Profeti, Maria Grazia, *F. García Lorca: la frustrazione erotica maschile : dal teatro alla poesia*, Roma, Bulzoni, 1979, pp. 71-168.

Rosso Gallo, Maria, *Le metamorfosi della luna (La tecnica della "variazione" nelle Suites di Lorca)*, «Il Confronto Letterario», XV, 30, 1998, pp. 555-575.

Modulo B

Gullón, Ricardo, "La poesía de Luis Cernuda. (Primera parte)", *Asomante*, 6, 2, 1950, pp. 34-54 [Alicante : Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes, 2006, www.cervantesvirtual.com]

Rosso Gallo, Maria, *La voce, l'eco, il silenzio. «Égloga, Elegía, Oda» e «Un río, un amor» di Luis Cernuda*, Celid, Torino 1994.

—, *Luis Cernuda y el poema en tercera persona*, in «I mondi di Luis Cernuda», a cura di Renata Londero, Forum, Udine 2002, pp. 55-72.

—, «Paesaggi cernudiani», in *Artifara*, 3, luglio-dicembre 2003, <http://www.artifara.com/rivista3>.

Modulo C

Gullón, Ricardo, "La poesía de Pedro Salinas", *Asomante*, 8, 2, 1952, pp. 32-45. [Alicante : Biblioteca Virtual Miguel de Cervantes, 2007 www.cervantesvirtual.com]

Debicki, Andrew P. (a cura di), *Pedro Salinas*, Madrid, Taurus (El Escritor y la Crítica), 1976, pp. 63-141.

Scoles, E., *Procedimenti correlativi nella poesia di Pedro Salinas*, Studi di letteratura spagnola, 1968-1970, pp. 237-256.

Rosso Gallo, Maria, *Pedro Salinas: el nombre, la palabra y la escritura poética*, «Archivum» (Universidad de Oviedo), XLVIII-XLIX, 1998-1999, pp. 445-475.

Altre informazioni per gli studenti

- L'esame consiste in un colloquio in italiano, in cui verrà valutata la capacità di analizzare criticamente i testi, in rapporto con la cornice storico-culturale e con la traiettoria poetica dell'autore.

- Durante la prima lezione verranno fornite informazioni dettagliate riguardanti il programma, gli obiettivi del corso, l'orientamento didattico e la preparazione dell'esame.

- Si ricorda che la frequenza non è obbligatoria, ma è consigliabile soprattutto per la parte dedicata all'analisi dei testi.

- Gli studenti che intendono sostenere l'esame con il programma per non frequentanti devono essere in grado di comprendere gli articoli critici in lingua spagnola.

Anno accademico 2009-2010
Lingua e letteratura ebraica
 II Semestre
 Dott. Anna Linda Callow
 (anna.callow@unimi.it oppure alcallow@gmail.com)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 8.30-10.30 (aula 27, Mercalli 23)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 27, Mercalli 23)
 Giovedì, 10.30-12.30 (aula 24, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 15.30-17.00 (Sezione di Glottologia e Orientalistica, via Festa del Perdono 7).
 Si consiglia di prendere appuntamento via e mail.

Titolo del corso

Magia e superstizione nel mondo ebraico antico e medievale (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla lingua ebraica*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Magia e superstizione nel mondo ebraico antico*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Magia e superstizione nel mondo ebraico medievale*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di laurea triennale in Lettere del curriculum antichistico (9 CFU), del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (6 CFU) e, come esame a scelta, a tutti gli studenti interessati di ogni Corso di Laurea della Facoltà, per un ammontare di 9 o 6 crediti.

Presentazione del corso

Lo scopo del modulo A è di far acquisire agli studenti la conoscenza dell'alfabeto e di alcune nozioni fondamentali della grammatica ebraica che permettano loro di leggere e capire testi di livello elementare.

Nel modulo B saranno introdotti, tradotti e commentati passi biblici e della letteratura talmudica che abbiano per argomento pratiche magiche. I testi saranno sempre corredati da una traduzione in italiano di sostegno e da files audio per consentire una lettura corretta.

Nel modulo C saranno letti, tradotti e commentati alcuni brani di argomento magico scelti dal *Sefer hasidim* ("Il libro dei pii") di Rabbi Yehudah He-Hasid (1140-1217). I testi saranno sempre corredati da una traduzione in italiano di sostegno e da files audio per consentire una lettura corretta.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

L'esame prevede la conoscenza dell'alfabeto ebraico e di alcuni elementi di base della morfologia (articolo, nome, preposizioni, pronomi suffissi, forma base del verbo).

Grammatica consigliata: Jacob Weingreen, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Clarendon Press, Oxford 1959. In alternativa è possibile utilizzare una qualsiasi tra le molte grammatiche di ebraico biblico disponibili in commercio o nelle biblioteche.

Modulo B

I testi da tradurre verranno forniti durante il corso insieme a ulteriori indicazioni bibliografiche.

Edizione della Bibbia Ebraica consigliata per la consultazione:

Tanakh, a cura di Rav Dario Disegni, Firenze, Giuntina.

Modulo C

Il materiale per il Modulo C verrà distribuito durante il corso.

Programma per studenti non frequentanti

Il programma per gli studenti non frequentanti deve essere concordato con la docente.

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti, frequentanti e non, interessati ad aspetti della cultura ebraica che esulano dal programma 2009/2010 potranno concordare con la docente un programma personalizzato alternativo per quanto riguarda i moduli B e/o C.

Il corso avrà inizio martedì 16 febbraio 2010, ore 08.30, aula 27, via Mercalli 23.

Lettorato

Il corso sarà affiancato da un lettorato facoltativo di lingua ebraica e aramaica ad uso degli studenti interessati a una conoscenza linguistica più approfondita. L'orario delle lezioni del lettorato sarà il seguente:

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula della Sezione di glottologia e orientalistica, via Festa del Perdono 7)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula della Sezione di glottologia e orientalistica, via Festa del Perdono 7)

Portale Ariel

Il corso di Lingua e letteratura ebraica è presente sul Portale Ariel all'indirizzo:

<http://acallowle.ariel.ctu.unimi.it>

Anno accademico 2009-2010
Lingua e letteratura sanscrita
 II semestre
 Prof.ssa Cinzia Pieruccini
 (cinzia.pieruccini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10,30-12,30 (aula 28, Mercalli 23)
 Martedì, 10,30-12,30 (aula18, Mercalli 23)
 Mercoledì, 12,30-14,30 (aula18, Mercalli 23)

A partire dalla seconda settimana di corso, la lezione del mercoledì si terrà - alla medesima ora - nella sala della Sezione di Glottologia e Orientalistica, FdP 7.

Orario di ricevimento

Per gli orari sempre aggiornati, si consulti la pagina
<http://users.unimi.it/india/page.php?page=OrarioDiRicevimento>
 e si controlli la pagina
<http://users.unimi.it/india/page.php?page=News>
 per eventuali avvisi.

Titolo del corso

Lineamenti di lingua sanscrita, con letture dal Devī Māhātmya (6 o 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di grammatica del sanscrito*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di grammatica del sanscrito e introduzione al Devī Māhātmya*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Lineamenti di grammatica del sanscrito, con letture dal Devī Māhātmya*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea in lettere, triennali e magistrali, e agli studenti interessati di ogni altro corso di laurea della Facoltà.

Per l'esame da 6 crediti si richiede di portare il programma dei moduli A e B.

Presentazione del corso

Il corso intende mettere il principiante nelle condizioni di leggere correttamente un testo sanscrito traslitterato e di apprendere i fondamenti dell'alfabeto *devanāgarī*, di padroneggiare un lessico di base e di orientarsi nella grammatica, il tutto attraverso l'incontro con il *Devī Māhātmya* (forse V-VI sec. d.C.), testo importantissimo della devozione alla suprema divinità femminile. Nel modulo A saranno acquisite alcune nozioni fondamentali di grammatica che verranno subito sperimentate con la traduzione di brevi testi. Nel modulo B sarà offerta un'introduzione generale al *Devī Māhātmya* e alla letteratura apparentata; la prosecuzione dello studio della grammatica e del lessico avverrà quindi di pari passo con la lettura di brani significativi di questo testo, il cui numero si arricchirà nel modulo C. Lo studio del *Devī Māhātmya* avverrà attraverso una nuova edizione tradotta, basata su un manoscritto illustrato di grande bellezza, che sarà a sua volta presentato agli studenti.

Indicazioni bibliografiche

Per tutti i moduli:

Grammatica di riferimento: C. Della Casa, *Corso di Sanscrito*, Unicopli, Milano (varie ristampe).

Moduli B e C:

G. Boccali, S. Piano, S. Sani, *Le letterature dell'India*, UTET Libreria, Torino 2000, pp. 219-275. *Devī Māhātmya. Il MS. 4510 della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine*. A cura di A. Passi. Contributi di C. Pieruccini, E. Preda. Nota bibliografica di F. Freschi. Presentazione di G. Fiaccadori. Società Indologica Luigi Pio Tessitori, Udine 2009.

Per reperire facilmente quest'ultimo testo, consigliamo di rivolgersi direttamente alla casa editrice, visitando il sito <http://www.tessitori.org/>

Programma per studenti non frequentanti

Il programma per gli studenti non frequentanti è identico. Tuttavia, data la difficoltà di apprendere il sanscrito per conto proprio, si consiglia agli studenti che non possono frequentare, ma che sono interessati a un'introduzione alla cultura indiana, di sostenere invece l'esame di Indologia.

Altre informazioni per gli studenti

L'esame comprenderà alcune domande di letteratura, con riferimento a quanto indicato nella bibliografia, e la traduzione con commento grammaticale di passi sanscriti letti durante le lezioni, naturalmente in base ai moduli seguiti dal candidato e ai conseguenti CFU.

Anno accademico 2009-2010

Lingua greca

Secondo Semestre

Prof. Giuseppe Lozza

(giuseppe.lozza@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 517, FdP)

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 517, FdP)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 15-18 (Sezione di Filologia Classica)

Titolo del corso

La prosa greca nell'età degli Antonini fra retorica e filosofia (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Il discorso A Roma di Elio Aristide*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *I Pensieri di Marco Aurelio*

Il corso è rivolto a tutti gli studenti della laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, per i quali rappresenta un insegnamento obbligatorio.

Presentazione del corso

Il corso prenderà in considerazione due testi della piena età imperiale, diversi fra loro per il genere letterario e la temperie culturale, ma in pari misura molto rappresentativi dell'ampio spettro linguistico e stilistico che caratterizzò l'evoluzione della prosa greca nel II secolo d. C.

Indicazioni bibliografiche

1. Elio Aristide, *A Roma*, a cura di F. Fontanella, Pisa, Edizioni della Scuola Normale, 2007.
2. Marco Aurelio, *Pensieri*, a cura di E. V. Maltese, Milano, Garzanti, 1997.
3. L. Tusa Massaro, *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, Palermo, Epos editore, 1993.
4. R. Cantarella - C. Coppola, *Nozioni di sintassi greca*, Città di Castello, Dante Alighieri editore, 1985.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che per validi motivi non possano frequentare le lezioni, dovranno obbligatoriamente concordare un programma alternativo con il Docente.

Altre informazioni per gli studenti

L'esame prevederà il superamento di un accertamento linguistico consistente nella traduzione scritta di un passo in prosa di media difficoltà.

Anno accademico 2009-2010
Lingua italiana e comunicazione
 II semestre
 Prof. Mario Piotti
 (mario.piotti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Mercoledì, 10.30-12.30 (K11, Noto)
 Giovedì, 10.30-12.30 (K11, Noto)
 Venerdì, 10.30-12.30 (K11, Noto)

Orario di ricevimento

Mercoledì, 15.00-16.00 (Dipartimento di Filologia moderna)
 Venerdì, 13.00-15.00 (Dipartimento di Filologia moderna)

Titolo del corso

Giorgio Manganelli scrittore di viaggio: i reportages dall'Italia (9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Aspetti e tendenze dell'italiano contemporaneo*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Le strutture dell'italiano contemporaneo*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Giorgio Manganelli scrittore di viaggio: i reportages dall'Italia*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione.

Presentazione del corso

Il corso è volto a introdurre gli studenti ad una riflessione scientifica sulla lingua italiana, ponendo attenzione tanto alle strutture quanto alla variazione nella concretezza degli usi e delle dimensioni comunicative. Lo strumento 'lingua' verrà indagato, attraverso la prospettiva sociolinguistica, nelle sue principali dimensioni di variazione, in modo da chiarirne la non immobilità e l'intimo legame con l'interagire sociale e culturale. In particolare si porrà attenzione, nella dimensione relativa al mezzo fisico che permette la comunicazione linguistica, all'italiano dell'informazione. Nel terzo modulo si volgerà l'attenzione alla scrittura di viaggio per i giornali di Giorgio Manganelli.

Indicazioni bibliografiche:

AA.VV., *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci, 2003

I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana (a cura di), *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003

G. Manganelli, *La favola pitagorica. Luoghi italiani*, a cura di A. Cortellessa, Milano, Adelphi, 2005

S. Zangrandi, *A servizio della realtà. Il reportage narrativo dalla Fallaci a Severgnini*, Milano, Unicopli, 2003

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno ai testi precedenti:

G. Antonelli, *L'italiano nella società della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2007

Altre informazioni per gli studenti

Gli studenti di altri corsi di laurea che intendano sostenere l'esame di Lingua italiana e comunicazione dovranno concordare il programma con il docente, nel normale orario di ricevimento; non si concordano programmi per e-mail.

Anno accademico 2009-2010

Lingua latina

II semestre

Prof.ssa Paola F. Moretti
(paola.moretti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

moduli A-B:

Martedì, 8.30-10.30 (aula 510, FdP)

Venerdì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)

modulo C:

Venerdì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, 9.00-12.00 (Filologia Classica); eventuali variazioni sono segnalate in:
<http://www.unimi.it/chiedove/schedaPersonaXML.jsp?matricola=15463>

Titolo del corso

Aspetti della prosa latina (60 ore; 9 CFU)

Moduli A-B (40 ore, 6 CFU): *Storia della prosa, da Catone ad Agostino*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *La lingua del romanzo: Apuleio*

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere (laurea triennale), Lettere moderne (laurea magistrale).

Presentazione del corso

Il corso comprende un percorso di storia della prosa latina. A lezione si affronterà l'analisi di testi in prosa di vari autori (dal II secolo a.C. al V d.C.), per approfondire la conoscenza sistematica della lingua latina, anche nel suo divenire storico

Indicazioni bibliografiche

Moduli A-B:

1) ripasso sistematico dei fondamenti della lingua, per cui si consiglia un manuale di lingua utilizzato al liceo; studio di: A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, capitoli 1-6;

2) traduzione di Cicerone, *Tusculanae disputationes*, libro II, OPPURE di Sallustio, *Bellum Catilinae*.

Modulo C:

1) corso:

- FREQUENTANTI: il 'romanzo' di Carite e Tlepolemo nelle *Metamorfosi* (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso)

- NON FREQUENTANTI: Apuleio, *Novella di Carite e Tlepolemo*, saggio critico, testo latino, trad., note a cura di L. Nicolini, Napoli, D'Auria 2000 (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso)

2) traduzione di Lucrezio, *De rerum natura*, libro I (Lucrezio, *De rerum natura*, a cura di F. Giancotti, Milano, Garzanti 1994; oppure Lucrezio, *La natura delle cose*, intr. di G.B.Conte, trad. Di L. Canali, testo e comm. di I. Dionigi, Milano, BUR 2004); E' OBBLIGATORIA LA LETTURA IN METRICA DELL'ESAMETRO;

3) studio di M. Leumann, *La lingua poetica latina*, in *La lingua poetica latina*, a cura di A.Lunelli, Pàtron, Bologna, pp.131-178.

Altre informazioni per gli studenti

Si ricorda che l'ammissione all'orale è subordinata al superamento di una verifica scritta preliminare (TEST), comune agli esami di Letteratura latina. Tale prova, che si svolge nei mesi di gennaio-maggio-settembre, quando sia stata superata con esito positivo, non ha scadenza.

Si ricorda che il programma definitivo sarà reso noto solo al termine del corso e pubblicato sul sito di materiali didattici 'armida'.

Anno accademico 2009-2010

Lingua latina – laurea magistrale

II semestre

Prof. Nicola Pace – Prof.ssa Paola F. Moretti

(nicola.pace@unimi.it - paola.moretti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

modulo A:

Martedì, 8.30-10.30 (sez. Glottologia)

modulo B:

Venerdì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Pace: Lunedì, 15.00-18.00 (Sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

Moretti: Giovedì, 9.00-12.00 (Sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità); eventuali variazioni sono segnalate in:

<http://www.unimi.it/chiedove/schedaPersonaXML.jsp?matricola=15463>

Titolo del corso

La lingua del romanzo latino (40 ore, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof. Pace: *La lingua del romanzo latino: Petronio*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Moretti: *La lingua del romanzo latino: Apuleio*

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM15)

Presentazione del corso

Nel corso intendiamo affrontare le peculiarità linguistiche di due autori estremamente innovativi: se Petronio sperimenta l'ampia gamma dei registri stilistici per la caratterizzazione dei personaggi e delle situazioni, proponendo in modo unico nella letteratura latina il *sermo plebeius*, Apuleio utilizza in modo virtuosistico, quasi acrobatico, le risorse del lessico e della sintassi, offrendo al lettore un prezioso e denso reticolo di riferimenti intertestuali. Si cercherà di analizzare la specificità di questi autori nel contesto dell'uso linguistico dei contemporanei e nella tradizione della prosa latina.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche generali:

- 1) traduzione di Plauto, *Amphitruo*, ed. a cura di O. Piscini, Roma, Dante Alighieri (*Traditio*), 1993;
- 2) studio di: a) I. Mazzini, *Storia della lingua latina*, Roma, Salerno Editrice, 2007; b) F. Stolz-A. Debrunner-W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, cap. VI (*Il latino popolare [volgare]*), Bologna, Pàtron (Testi e manuali per l'insegnamento universitario del Latino, 3), 1993⁴, pp. 115-131.

Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli:

Modulo A

- FREQUENTANTI: per la *Cena Trimalchionis* testo di riferimento sarà: Petronio Arbitro, *Satyricon*, introduzione, traduzione e note di A. Aragosti, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 1995 (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso);

- NON FREQUENTANTI: come commento indispensabile dovrà essere utilizzato: Petronii Arbitri *Cena Trimalchionis*. Testo critico e commento a cura di E.V. Marmorale, Firenze, La Nuova Italia

(Biblioteca di Studi Superiori, 1) 1961²; in alternativa: Petronii Arbitri *Cena Trimalchionis*, edited by M.S. Smith, Oxford, Oxford University Press, 1975 (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso).

Modulo B

- FREQUENTANTI: il 'romanzo' di Carite e Tlepolemo nelle *Metamorfosi* (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso)

- NON FREQUENTANTI: Apuleio, *Novella di Carite e Tlepolemo*, saggio critico, testo latino, trad., note a cura di L. Nicolini, Napoli, D'Auria 2000 (l'elenco preciso delle sezioni da tradurre sarà reso noto a fine corso).

Altre informazioni per gli studenti

Si ricorda che l'ammissione all'orale è subordinata al superamento di una verifica scritta preliminare (VERSIONE), comune agli esami di Letteratura latina. Tale prova, che si svolge nei mesi di gennaio-maggio-settembre, quando sia stata superata con esito positivo, non ha scadenza.

Si ricorda che il programma definitivo sarà reso noto solo al termine del corso e pubblicato sul sito di materiali didattici 'armida'.

Anno accademico 2009-2010
Lingue e letterature neolatine comparate
 II semestre
 Prof.ssa Maria Luisa Meneghetti
 (maria.meneghetti@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 14.30-16.30 (aula 517, FdP)
 Martedì, 14.30-16.30 (aula 517, FdP)
 Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 517, FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì, 16.30-18.00 (Dipartimento di Filologia moderna)
 Martedì, 16.30-18.00 (Dipartimento di Filologia moderna)

Titolo del corso

Lirica cortese medievale: testi e problemi (60 ore per 9 crediti)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La lirica cortese nell'Europa medievale: sviluppi di un genere*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Tra nodi tematici ed echi formali: analisi di testi lirici romanzi.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Problemi di ecdotica nella lirica dei trovatori*

Il corso (già denominato «Filologia romanza - Laurea magistrale») è rivolto agli studenti del Corso di Laurea magistrale in Lettere Moderne (6 o 9 crediti: chi segue il corso da 6 crediti porterà i moduli A e B).

Presentazione del corso

Il corso intende analizzare la nascita e gli sviluppi di un genere letterario che, nell'arco di pochi decenni, non solo si afferma nella sua patria originaria (la Provenza del XII secolo), ma si diffonde in tutta l'Europa, diventando il grande modello della tradizione lirica moderna. Il modulo A offrirà le coordinate storico-letterarie utili per l'inquadramento del genere, mentre il modulo B offrirà la lettura e il commento filologico-linguistico di alcuni testi provenzali, ma anche francesi, tedeschi e galego-portoghesi, che possono a vario titolo essere considerati esemplari; infine il modulo C affronterà alcuni dei problemi legati alla ricostruzione critica dei testi lirici medievali, esemplificandoli su casi significativi.

Indicazioni bibliografiche

Appunti del corso. Un fascicolo contenente i testi che verranno analizzati nei moduli B e C sarà disponibile presso la CUEM prima dell'inizio delle lezioni del modulo B.

Modulo A. Per un primo approccio alle tematiche affrontate: M. de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*, Barcelona, Planeta, 1975, Introducción, vol. I, pp. 9-103 (ora anche in trad. italiana: M. de Riquer, *Leggere i trovatori*, a cura di M. Bonafin, Macerata, EUM, 2009); W. Meliga, *Il pubblico dei testi cortesi*, in P. Boitani, M. Mancini, A. Vârvaro (a cura di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. III, Roma, Salerno editrice, 2003, pp. 79-123; M. Infurna, *La lirica dei trouvères*, in *La letteratura francese medievale*, a c. di M. Mancini, Bologna, Il Mulino, 1997; M.L. Meneghetti, *Trovatori e Minnesänger*, in P. Boitani, M. Mancini, A. Vârvaro (a cura di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. III cit., pp. 357-83; V. Bertolucci, *La letteratura portoghese medievale*, in V. Bertolucci, C. Alvar, S. Asperti, *L'area iberica (Storia delle letterature medievali romanze)*, Bari-Roma, Laterza, 1999, pp. 5-76.

Modulo B. Indispensabile supporto per l'analisi dei testi che costituiscono l'oggetto di questo

modulo e del successivo modulo C sono le grammatiche storiche del provenzale e dell'antico francese. Si consigliano: A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori. Profilo di grammatica storica del provenzale antico*, Roma, Edizioni dell'Ateneo; Id., *La lingua d'oïl. Avviamento allo studio del francese antico*, Roma, Edizioni dell'Ateneo.

Modulo C. M.L. Meneghetti, *De l'art d'éditer Jaufre Rudel*, in "Cahiers de Civilisation Médiévale", XXXIV (1991), pp. 167-75; F. Zufferey, *Nouvelle approche de l'amour de loin*, in "Cultura Neolatina", LXIX (2009), pp. 7-58; A. D'Agostino, «*Farai un vèrs pòs mi sonelh*». *Materiali per un'edizione plurima*, in "La Parola nel Testo", 11 (2005), pp. 29-78.

Programma per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare per tempo, e individualmente, il programma d'esame col docente.

Anno accademico 2009-2010
Linguistica italiana storica e descrittiva
 II semestre

Prof.ssa Silvia Morgana – Prof.ssa Gabriella Cartago
 (silvia.morgana@unimi.it - gabriella.cartago@unimi.it)

Orario delle lezioni

Modulo A - dal 23 febbraio al 16 marzo (mutuato da Storia della lingua italiana, corso avanzato)

Martedì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)

Giovedì, 10.30-12.30 (aula 111, FdP)

Modulo B - dal 17 marzo al 15 aprile

Martedì, 8.30-10.30 (aula 435, FdP)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 435, FdP)

Giovedì, 8.30-10.30 (aula 510, FdP)

Modulo C - dal 20 aprile all'11 maggio

Martedì, Mercoledì, Giovedì, 12.30-14.30 (Dipartimento di Filologia moderna, aula sottotetto, FdP)

Modulo D

Il modulo sarà svolto in forma seminariale sui seguenti temi:

A) La crisi della lingua poetica nell'Ottocento (12, 19, 26 aprile ore 14.00-15.30, Dip.Fil.Moderna, aula sottotetto)

B) Scrittori stranieri in italiano (3, 4, 5, 11, 12 maggio ore 15.00-16.30, Dip.Fil.Moderna, aula sottotetto)

C) Testi sulla questione della lingua dopo l'Unità (13, 14 maggio ore 14.00- 15.30, Dip. Fil.Moderna, aula sottotetto)

Orario di ricevimento

Prof.ssa Morgana (Dipartimento di Filologia moderna, I piano): durante lo svolgimento del corso: Lunedì 9.30-12.30. Negli altri periodi: giovedì 10-13.

Prof.ssa Cartago (Dipartimento di Filologia Moderna, II piano): durante lo svolgimento del corso, Giovedì 10.30-11.30. Negli altri periodi (Dipartimento di Filologia Moderna, II piano): Giovedì 8,30- 11.30.

Laureandi: si prega di concordare un appuntamento per e-mail con la docente di riferimento.

Titolo del corso

Introduzione all'analisi storico-linguistica del testo letterario.

Modulo A (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Morgana: *La formazione della lingua poetica italiana*

Modulo B (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Cartago: *Scrittori stranieri in lingua italiana*

Modulo C (20 ore, 3 CFU), prof.ssa Morgana: *Lingua e politiche linguistiche nell'Italia unita*

Modulo D (20 ore, 3 CFU), prof.sse Morgana e Cartago: *Seminario di approfondimento*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Lettere Moderne (Letteratura, Linguistica e Filologia italiana e romanza). Gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 9 crediti devono frequentare e preparare tutti e tre i moduli; gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 6 crediti devono frequentare e preparare due moduli a scelta. Per gli studenti iscritti al curriculum A (Linguistico) che devono acquisire 12 crediti verrà tenuto un seminario di approfondimento metodologico e bibliografico, che prevede un lavoro degli studenti, singolarmente o a gruppi, su uno dei temi indicati (modulo D).

Presentazione del corso

Il corso costituisce un avviamento metodologico e critico all'analisi linguistica dei testi in prospettiva storica e descrittiva. Nel modulo A verranno analizzati alcuni testi esemplari della più antica produzione lirica italiana, che testimoniano il formarsi già nel corso del Duecento di una tradizione di lingua letteraria destinata a durare fino all' Ottocento.

Il modulo B si propone di offrire una panoramica sul fenomeno dell'eteroglossia a base italiana. La storia dell'adozione dell'italiano da parte di letterati stranieri, che ha radici addirittura medievali e conosce grande fortuna in epoca rinascimentale e nel Settecento cosmopolita, gode a tutt'oggi di una sua particolare vitalità. Testimonia delle relazioni linguistiche e letterarie tra l'Italia e, principalmente, l'Europa, ma anche altri continenti.

Nel modulo C, l'analisi della *Relazione* del Manzoni e del *Proemio* dell'Ascoli sarà condotta sia sotto il profilo delle argomentazioni teoriche, in quanto testi esemplari di due modi diversi di risolvere il problema dell'unità e diffusione dell'italiano, sia indagando a vari livelli il loro tessuto linguistico in rapporto alle teorie degli autori e agli usi linguistici della prosa coevi.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

L. Serianni, *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi*, Roma, Carocci, 2009 (dei testi dell'antologia, solo quelli commentati in classe, più i testi non compresi nel volume, che saranno indicati e analizzati a lezione)

Modulo B

F. Brugnolo, *La lingua di cui si vanta Amore*, Roma, Carocci, 2009.

Modulo C

Lettura, commento e analisi linguistica di:

A. Manzoni, *Relazione dell'unità della lingua e dei mezzi di diffonderla* (ed. di riferimento: A. Manzoni, *Scritti linguistici editi*, a c. di A. Stella e M. Vitale, Milano, Centro nazionale studi manzoniani, 2000, pp.47-79).

G.I. Ascoli, *Proemio all'Archivio glottologico italiano* (ed. di riferimento: G.I. Ascoli, *Scritti sulla questione della lingua*, Torino, Einaudi, 2008).

Saggi: M. Vitale, A. Manzoni linguista, in M. Vitale, *Studi di storia della lingua italiana*, Milano, Led, 1992, pp.205-22

S. Morgana, *Ascoli e il Proemio. Nuovi documenti*, in G.I. Ascoli "milanese", a c. di S. Morgana e A. Bianchi Robbiati, Milano, Led, 2009, pp.297-322.

Programma per studenti non frequentanti

La frequenza del corso e del seminario è vivamente consigliata per acquisire gli strumenti e metodi della disciplina, in particolare per gli studenti che intendano chiedere la tesi.

Per gli studenti non frequentanti si richiede per l'esame lo studio dei seguenti testi:

(12 crediti)

L. Serianni, *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi*, Roma, Carocci, 2009

F. Brugnolo, *La lingua di cui si vanta Amore*, Roma, Carocci, 2009

C. Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999

G.I. Ascoli, *Scritti sulla questione della lingua*, Torino, Einaudi, 2008

Un libro a scelta tra:

M. Dardano, *Leggere i romanzi. Lingua e strutture testuali da Verga a Veronesi*, Roma, Carocci, 2008

C. Marazzini, *L'ordine delle parole. Storia di vocabolari italiani*, Bologna, Il Mulino, 2009

L. Tomasin, *Classica e odierna. Studi sulla lingua di Carducci*, Firenze, Olschki, 2007

(9 crediti)

- L. Serianni, *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi*, Roma, Carocci, 2009
F. Brugnolo, *La lingua di cui si vanta Amore*, Roma, Carocci, 2009
M. Dardano, *Leggere i romanzi. Lingua e strutture testuali da Verga a Veronesi*, Roma, Carocci, 2008
L. Tomasin, *Classica e odierna. Studi sulla lingua di Carducci*, Firenze, Olschki, 2007

(6 crediti)

- L. Serianni, *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi*, Roma, Carocci, 2009
F. Brugnolo, *La lingua di cui si vanta Amore*, Roma, Carocci, 2009
Un libro a scelta tra:
M. Dardano, *Leggere i romanzi. Lingua e strutture testuali da Verga a Veronesi*, Roma, Carocci, 2008
C. Marazzini, *L'ordine delle parole. Storia di vocabolari italiani*, Bologna, Il Mulino, 2009
L. Tomasin, *Classica e odierna. Studi sulla lingua di Carducci*, Firenze, Olschki, 2007

Anno accademico 2009-2010
Linguistica storica
 Il semestre
 Prof.ssa Maria Patrizia Bologna
 (maria.bologna@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 14.30-16.30 (Dip. di Scienze dell'antichità – Aula della Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Martedì, 10.30-12.30 (Dip. di Scienze dell'antichità – Aula della Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Orario di ricevimento

Durante il periodo delle lezioni: martedì, 12.30-15.30 (Dip. di Scienze dell'antichità–Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Dopo la fine delle lezioni: martedì, 11.30-14.30 (Dip. di Scienze dell'antichità–Sezione di Glottologia e Orientalistica)

Titolo del corso

Variazione linguistica e lingue classiche

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Variazione linguistica in latino*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Variazione linguistica in greco antico*

Il corso è rivolto agli studenti del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (6 crediti).

Presentazione del corso

Il corso si propone di presentare gli aspetti della variazione linguistica in latino e in greco antico attraverso l'analisi linguistica di alcuni testi.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A

1) E. VINEIS, *Il latino*, Bologna, il Mulino, 2005.

2) P. POCSETTI, D. POLI, C. SANTINI, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999: i primi due capitoli.

Modulo B

1) V. PISANI, *Manuale storico della lingua greca*, 2. ed., Brescia, Paideia, 1973: i primi due capitoli.

2) Un testo a scelta tra: PISANI, *Manuale storico della lingua greca*, 2. ed., Brescia, Paideia, 1973 (terzo capitolo e appendice) e Y. Duhoux, *Introduction aux dialectes grecs anciens : problèmes et méthodes : recueil de textes traduits*, Louvain – Paris, Peeters, 1983 (trad. ital.: *Introduzione alla dialettologia greca antica*, a cura di Francesco De Martino, Bari, Levante, 1986).

I testi da analizzare verranno forniti a lezione.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma direttamente con il docente.

Anno accademico 2009-2010

Numismatica antica

II semestre

Prof. Adriano Savio

(adriano.savio@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)

Giovedì, 14.30-16.30 (aula 104, FdP)

Orario di ricevimento

Venerdì, 14.00-17.00 (Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sezione di Storia Antica)

Titolo del corso

La monetazione greca e romana (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (40 ore, 6 CFU): *Istituzioni di Numismatica Antica*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Le riforme monetarie di Augusto, Nerone e Diocleziano*

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea triennale in Lettere, curriculum antico (6 o 9 CF), a quelli della Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (curriculum storico 6 o 9 CF), a quelli della Laurea triennale in Storia (6 o 9 CF), e a quelli della laurea Magistrale in Scienze Storiche (9 CF).

Presentazione del corso

Le lezioni del modulo A serviranno a fornire un inquadramento generale della materia con particolare riguardo alle tecniche di produzione e ai metodi per indagare sui conii ai fini di ricavare cronologie relative e notizie sulle quantità di emissione. Quelle del modulo B forniranno il panorama evolutivo della moneta romana di metallo nobile scandito in tre punti nodali, cioè le tre riforme succitate.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche generali:

1) Adriano Savio, *Monete romane*, Jouvence

2) Adriano Savio, *Tetradrammi alessandrini*, CUEM

3) Renata Cantilena, *La moneta in Grecia e a Roma. Appunti di Numismatica Antica*, Monduzzi

3) Ernesto Bernareggi, *Istituzioni di Numismatica Antica*, Cisalpino

Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli

Modulo B

4) Adriano Savio. *Tre imperatori, tre riforme* (in vendita presso la CUEM)

Programma per studenti non frequentanti

6 CF= Testi 1, 2, 3 (3 a scelta fra Cantilena e Bernareggi)

9 CF= Testi 1,2,3,4,

Anno accademico 2009-2010

Papirologia

II Semestre

Prof. Claudio Gallazzi

(claudio.gallazzi@unimi.it)

Orario e aula delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)

Martedì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)

Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 517, FdP)

Orario di ricevimento

Martedì, 11.00-13.00 (Sezione di Papirologia ed Egittologia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

Mercoledì, 11.00-13.00 (Sezione di Papirologia ed Egittologia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

Titolo del corso

Avviamento alla Papirologia (60 ore, 9 CFU).

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *La Papirologia, i materiali scrittori e la scoperta dei papiri.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Scelta di testi letterari greci copiati su papiri.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Scelta di documenti in lingua greca scritti su papiri ed ostraka.*

Il corso è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere (6 crediti), Scienze Storiche (9 crediti), Filosofia (9 crediti), Scienze dei Beni Culturali (6 crediti).

Presentazione del Corso

Il Corso si prefigge di avviare allo studio dei papiri greci allievi che non abbiano dimestichezza con tali reperti e con la disciplina che li studia; permetterà quindi di entrare in contatto con i papiri e di apprendere i metodi seguiti dai papirologi per leggere e interpretare i testi, sviluppandosi su un percorso così articolato:

Modulo A: Si preciseranno le caratteristiche, i fini e i metodi della Papirologia; si presenteranno i materiali usati per scrivere nel mondo antico e si illustreranno i ritrovamenti di papiri, ostraka e tavolette fatti in Egitto e altrove.

Modulo B: Saranno esaminate le riproduzioni di papiri collocabili tra il IV sec. a.C. e il IV sec. d.C. contenenti passi letterari greci, di cui si faranno la trascrizione, la traduzione ed il commento.

Modulo C: Si analizzeranno le riproduzioni di papiri ed ostraka con documenti in lingua greca stesi tra il IV sec. a.C. e il IV sec. d.C., che saranno trascritti, tradotti e commentati.

Indicazioni bibliografiche

Per tutti i moduli:

- E.G. TURNER, *Papiri greci*, a cura di M. MANFREDI, Roma, Carocci, 2002.

Per i moduli B e C:

- *Tavole per il Corso di Papirologia dell'a.a. 2009-2010*, distribuite durante le lezioni.

Programma per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, che non abbiano precedentemente sostenuto l'esame di Papirologia, sono tenuti a seguire tutti e tre i moduli del Corso, al fine di acquisire una

più completa preparazione. Il programma svolto in tutti e tre i moduli costituirà obbligatoriamente materia d'esame, anche se i CFU attribuiti dovessero essere soltanto 6.

Qualora, invece, gli interessati avessero già sostenuto l'esame durante il triennio, debbono frequentare uno specifico seminario avente per tema *Papiri greci di epoca bizantina con testi letterari e documenti*, e debbono preparare la pubblicazione di un testo inedito, di cui il docente fornirà la riproduzione.

Anno accademico 2009-2010
Religioni del mondo classico
 II Semestre
 Prof.ssa Giampiera Arrigoni
 (giampiera.arrigoni@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 12.30-14.30 (aula 510, FdP)
 Mercoledì, 14.30-16.30 (aula 510, FdP)
 Giovedì, 12.30-14.30 (aula 510, FdP)

Orario di ricevimento

Giovedì, ore 15-18 (Sezione di Filologia Classica, via Festa del Perdono, 7)

Titolo del corso

Religioni antiche, interpretazioni moderne, puntualizzazioni recenti

Struttura del corso

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla religione greca*
Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Il santuario (parte IX)*
Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Revisione di interpretazioni obsolete*

Il corso è rivolto agli studenti dell'ordinamento quadriennale e del vecchio e nuovo ordinamento: triennio: corso di laurea in Lettere/Curriculum scienze dell'antichità/A-B (9 CFU); Filosofia (6 CFU); Storia (9 CFU).

laurea specialistica: Filologia, letterature e storia dell'antichità/Curriculum filologico-letterario-linguistico/A; Scienze filosofiche (9 CFU).

Gli studenti del nuovo ordinamento dei corsi di laurea in Beni culturali possono sostenere l'esame utilizzando i crediti liberi. Gli studenti del vecchio ordinamento dei suddetti corsi di laurea possono regolarmente sostenere l'esame come previsto dai loro curricula.

Gli studenti delle lauree magistrali sono pregati di prendere tempestivamente contatto con la Docente nell'orario di ricevimento.

Presentazione del corso

Il corso si propone come finalità di fornire le linee guida per l'interpretazione del mito (diverso dalla favola) nella tradizione greca a partire da Omero ed Esiodo fino a Giuseppe Flavio (Modulo A); quindi di introdurre lo studente alla conoscenza delle pratiche nei santuari con particolare riguardo allo sport femminile (Modulo B). L'ultima parte del corso si propone di recuperare, alla luce dei nuovi studi, il rito dei Romani; di decostruire, in ambito greco, la dicotomia apollineo/dionisiaco e di analizzare un tabù superato: prestare la moglie a Dioniso (Modulo C).

Indicazioni bibliografiche

Per tutti:

A) W. Burkert, *La religione greca di epoca arcaica e classica*, II ed. italiana con aggiunte dell'Autore a cura di G. Arrigoni, con una Prefazione di G. Arrigoni, Milano, Jaca Book 2003: capp. III, IV, V (più un capitolo a scelta oppure la Prefazione di Arrigoni)

B) J. Scheid, *Rito e religione dei Romani*. Edizione italiana con correzioni e aggiunte dell'Autore a cura di G. Arrigoni, Bergamo, Sestante Edizioni 2009.

più un volume a scelta fra:

- 1) G. Arrigoni (a cura di), *Le donne in Grecia*, Roma-Bari, Laterza 2008 (4 contributi a scelta e l'Introduzione).
- 2) G. Gatto, *La fiaba di tradizione orale*, Milano, LED 2006 (i triennialisti possono omettere i capitoli 8 e 10 della seconda parte). La dispensa precedente non è più valida.
- 3) D. Sabbatucci, *La religione di Roma antica*, Roma, SEAM 1999.

testi utili per la preparazione dell'esame:

- 1) P. Grimal, *Enciclopedia della mitologia*, Milano, Garzanti 1999.
- 2) A. van Kampen, *Orbis terrarum antiquus. Atlante storico del mondo antico*, Bergamo, Sestante Edizioni (disponibile da gennaio 2010).

Letture di approfondimento relative a singoli aspetti trattati nel corso verranno segnalate durante le lezioni.

Si raccomanda agli studenti che non abbiano particolare familiarità con il greco e/o il latino di frequentare il Laboratorio del dott. Amedeo Giampaglia su *Mitologia e religione*. Per gli studenti della Laurea Specialistica è previsto un laboratorio tenuto da G. Arrigoni su *Problemi di mitologia e di religione greca e romana*.

Programma per studenti non frequentanti

Il programma sarà definito personalmente durante un colloquio (di persona, non via e-mail) con la docente, con particolare riguardo al profilo dello studente.

Informazioni per gli studenti che non conoscono il greco

Il corso è accessibile a chi non conosce il greco antico; tuttavia, in questo caso, è consigliabile che gli interessati prendano tempestivamente contatto con la docente per consigli e orientamenti. Il candidato dovrà inoltre leggere

M. Lefkowitz, *Dèi greci, vite umane. Quel che possiamo imparare dai miti greci*, Novara, UTET Università 2008 (4 capitoli a scelta più il Preambolo di G. Arrigoni).

Anno accademico 2009-2010
Stilistica e semiotica del testo
 II Semestre
 Prof. Edoardo Esposito
 (edoardo.esposito@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula 02, Mercalli 23)
 Giovedì, 14.30-16.30 (aula 433, FdP)
 Venerdì, 14.30-16.30 (aula 433, FdP)

Orario di ricevimento

Martedì, 16.30-19.30 (Dipartimento di Filologia moderna, 2° piano)
 Per i laureandi, anche su appuntamento.

Titolo del corso

L'interpretazione del testo fra stilistica e semiotica (40 ore complessive, 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Il linguaggio e lo stile*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dalla stilistica alla semiotica*

Presentazione del corso

Il corso è rivolto agli studenti di Scienze umanistiche per la comunicazione e si propone di chiarire il rapporto tra lingua e stile, nonché di approfondire, storicamente e teoricamente, le modalità di affermazione dello studio semiotico della letteratura.

Indicazioni bibliografiche

Modulo A+B

R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966: le parti intitolate *Problemi generali e Poetica*

R. Barthes, *Elementi di semiologia*, Torino, Einaudi, 1966

F. Brioschi, *La mappa dell'impero. Problemi di teoria della letteratura*, Milano, Il Saggiatore, 1983 (poi, Net): i capitoli *Il lettore e il testo poetico* e *La mappa dell'impero*

P.V. Mengaldo, *Prima lezione di stilistica*, Bari Laterza, 2001

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la bibliografia critica con la lettura di: *Sul ri-uso. Pratiche del testo e teoria della letteratura*, a cura di E. Esposito, Milano, Franco Angeli.

Altre informazioni per gli studenti

Il corso si rivolge agli studenti che devono acquisire crediti nel settore disciplinare L-FIL-LETT/14 (Critica letteraria e letterature comparate).

Anno accademico 2009-2010
Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
 II semestre
 Prof.ssa Cinzia Pieruccini
 (cinzia.pieruccini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 8.30-10.30 (aula 01, Mercalli 23)
 Martedì, 8.30-10.30 (aula Delta, Mercalli 21)
 Mercoledì, 8.30-10.30 (aula Delta, Mercalli 21)

Orario di ricevimento

Per gli orari sempre aggiornati, si consulti la pagina
<http://users.unimi.it/india/page.php?page=OrarioDiRicevimento>
 e si controlli la pagina
<http://users.unimi.it/india/page.php?page=News>
 per eventuali avvisi.

Titolo del corso

Introduzione alla storia dell'arte dell'India (6/9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Dalla Civiltà dell'Indo alla prima arte buddhista*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Architettura templare e iconografia hindu*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Grandi templi del sud, miniatura e architettura indo-islamica*

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di laurea in lettere, triennali e magistrali, e agli studenti interessati di ogni altro corso di laurea della Facoltà.

Per l'esame da 6 crediti si richiede di portare il programma dei moduli A e B.

Presentazione del corso

Il corso intende offrire competenze di base sulle arti figurative dell'India, di cui saranno considerate le principali manifestazioni e presentate le chiavi interpretative. Lo studio sarà articolato per grandi fasi cronologiche, grossomodo coincidenti con la suddivisione tracciata dai tre moduli, fino alle soglie della contemporaneità.

Indicazioni bibliografiche

Sono offerti due programmi alternativi. Il primo prevede testi in italiano, il secondo un manuale in lingua inglese, di estensione relativamente breve, ma da studiare con molta attenzione.

PROGRAMMA 1

Moduli A e B:

Cinzia Pieruccini, *L'Arte Indiana. Dalle origini al XIII secolo. Arte buddhista, hindu e jaina*, Collana Storia dell'Arte Universale, n. 22, E-ducation.it, Corriere della Sera, Milano 2009.

(Per reperire facilmente questo testo, consigliamo di rivolgersi direttamente alla casa editrice, visitando il sito:

<http://store.corriere.it/catalogo/C164/1/Arte/Storia-dell-arte-universale>)

Modulo C:

Materiale a cura della docente distribuito durante le lezioni.

PROGRAMMA 2**Moduli A e B:**

Vidya Dehejia, *Indian Art*, Phaidon, London-New York 1997 (ed edizioni successive), fino a p. 246.

Modulo C:

Si proseguirà nello studio del manuale di Vidya Dehejia fino a p. 362.

Programma per studenti non frequentanti

Il programma per gli studenti non frequentanti è identico. Per un approccio corretto e proficuo alla materia si consiglia tuttavia vivamente la frequenza.

Altre informazioni per gli studenti

Modalità dell'esame

L'esame comprenderà alcune domande generali e la richiesta di commentare in modo adeguato un paio di opere, sulla base delle illustrazioni presenti nel testo prescelto dal candidato.

Anno accademico 2009-2010
Storia della cultura e della filologia classica
 II Semestre
 Prof. Giovanni Benedetto
 (giovanni.benedetto@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 12.30-14.30 (aula 11, Mercalli 23)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 18, Mercalli 23)
 Giovedì, 14.30-16.30 (aula 18, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Lunedì, 14.15-17.15 (Dip. di Scienze dell'Antichità, sez. di Papirologia)

Titolo del corso

Il nome di Plauto. Un classico tra fortuna e polemiche filologiche (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione alla storia degli studi classici*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Caratteri e temi della Res publica litterarum*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Il nome di Plauto.*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea triennale in Lettere, nuovo ordinamento; per gli studenti del vecchio ordinamento il corso è di 40 ore = 6 CFU.

Presentazione del corso

Nel primo modulo si presenteranno figure e momenti particolarmente significativi nella storia della filologia classica, e degli studi classici in generale, tra XVI e XX secolo. Nel secondo modulo ci si concentrerà a definire i caratteri fondanti e alcuni protagonisti di quella particolare *Res publica* che unì gli uomini di cultura, anche al di là di poderose barriere politiche e confessionali, nell'Europa tra la metà del XVI e la metà del XVIII secolo. Nel terzo modulo si considereranno talune accese polemiche sviluppatasi nella filologia plautina del XIX secolo, in Italia e in Germania, di ancora rilevante interesse storico e metodologico.

Indicazioni bibliografiche

Oltre al materiale fornito a lezione, per i singoli moduli si tenga presente:

Modulo A: si farà riferimento a L. Lehnus, *Appunti di storia degli studi classici*. Nuova edizione riveduta e ampliata, CUEM, Milano 2007

Moduli B e C: dell'opera di H. Bots – F. Waquet, *La Repubblica delle lettere*, il Mulino, Bologna 2005, gli studenti dovranno conoscere le pp.11-36; 85-96; 201-227

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare che intendano sostenere l'esame sono invitati a un colloquio con il docente per concordare un programma sostitutivo.

Anno accademico 2009-2010
Storia della filosofia antica
 II semestre
 Prof. Ferruccio Franco Repellini
 (ferruccio.franco.repellini@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 104, FdP)
 Martedì, 8.30-10.30 (aula 109, FdP)
 Mercoledì, 8.30-10.30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

1) Durante il periodo di svolgimento del corso:
 Martedì, 10.45-12.30 (Dipartimento di Filosofia, II piano)
 Martedì, 14.45-16.15 (Dipartimento di Filosofia, II piano).
 2) Durante il restante periodo dell'anno:
 Martedì, 9.30-12.30 (Dipartimento di Filosofia, II piano).

Titolo del corso

La trasformazione filosofica del divino nel IV sec. a. C. (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Le condizioni storiche e istituzionali della trasformazione del divino*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Platone e l'Accademia antica*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Aristotele e i primi Peripatetici*

Il corso è rivolto agli studenti del triennio del Corso di Laurea in Lettere; è obbligatorio per il curriculum di Scienze dell'antichità (6 crediti); è facoltativo per il curriculum di Lettere moderne (9 crediti).

Presentazione del corso

Il corso verte sulla trasformazione del divino nell'età classica e sulla nascita di una teologia razionale, vista anzitutto nel contesto della nascita della filosofia come disciplina e del processo di articolazione disciplinare delle scienze speciali. Verranno studiati alcuni quadri istituzionali di questo processo (modulo **A**); verranno quindi letti alcuni testi che illustrano tale trasformazione, ricavati principalmente dagli scritti di Platone (modulo **B**) e da quelli di Aristotele (modulo **C**). N. B.: dei testi di autori antichi sarà sempre fornita una traduzione in lingua italiana; gli studenti del curriculum di Scienze dell'antichità dovranno tuttavia leggerli sempre anche nella lingua originale.

Indicazioni bibliografiche

Autori antichi: PLATONE, *La Repubblica*, Lib. II, dall'inizio a 367e, Lib. X, da 614a alla fine; *Timeo*, 27a-47e; *Leggi*, Lib. X (tutto), Lib XII, da 965a alla fine ; FILIPPO di OPUNTE, *Epinomide*; ARISTOTELE, *De Caelo*, Lib. I, cap. 9, *Metafisica*, Lib. VI, cap. 1, Lib. XII, capp. 6-10 (dei testi di Aristotele sarà sempre fornita una traduzione in dattiloscritto). Per la *Repubblica* si veda il testo e la traduzione commentata di M. Vegetti (BUR 2007); per il *Timeo* si veda il testo e la traduzione commentata di F. Fronterotta (BUR 2003). Per i testi originali delle *Leggi*, dell'*Epinomide* e dei passi aristotelici, gli studenti di Scienze dell'antichità possono ricorrere alle edizioni ormai classiche della Biblioteca Oxoniensis; per le traduzioni italiane si consiglia il volume *Platone. Opere complete*. 7, Laterza, 1998 (le *Leggi* è tradotto da G. Giarratano, l'*Epinomide* da F. Adorno).

Bibliografia secondaria moderna:

i (generale): W. JAEGER, *La teologia dei primi pensatori greci* (Firenze, 1961), capp. 1, 5, 10; P. L. DONINI, *Gli dei e il dio: la teologia greca* (in: *Il sapere degli antichi*, a cura di M. Vegetti, Torino, 1985, pp. 295-318); F. FRANCO REPELLINI, *Cielo, Cieli*, (in: *Enciclopedia Filosofica*, a cura di V. Melchiorre, Milano, 2006, vol. II, pp. 1890-1903).

ii (Platone): i contributi A, D e L del volume collettivo *Platone. La Repubblica. Traduzione e commento*, a cura di M. Vegetti, vol. II, Libri II-III, Napoli, 1998; F. FRANCO REPELLINI, *Il fuso e la Necessità* (in: *Platone. La Repubblica. Traduzione e commento*, a cura di M. Vegetti, vol. VII, Libro X, Napoli, 2007, pp. 367-397).

iii (Aristotele): D. J. ALLAN, *La filosofia di Aristotele*, pp. 1-76; E. BERTI, *Nuovi studi aristotelici. II. Fisica, antropologia e metafisica*, Milano, 2005, capp. 12, 16, 17 e 18; F. FRANCO REPELLINI, *Aristotele e l'ontologia della Metafisica*, in: AA. VV., *La storia dell'ontologia*, a cura di E. S. Storace, Milano, 2005, pp. 31-45.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono molto vivamente invitati ad avere un colloquio con il docente, al fine di ricevere le indicazioni per una migliore lettura dei testi antichi e di stabilire delle integrazioni nella bibliografia secondaria. Chi non potesse in nessun modo venire a colloquio dovrà integrare la bibliografia secondaria studiando per intero il libro di Jaeger indicato sopra.

Anno accademico 2009-2010
Storia della lingua italiana (A-H)
 II semestre
 Prof.ssa Silvia Morgana
 (silvia.morgana@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula 510, FdP)
 Giovedì, 10.30-12.30 (aula 111, FdP)

Orario di ricevimento (Dip. di Filologia moderna)

Durante lo svolgimento del corso: lunedì 9,30-12.30
 Negli altri periodi: giovedì 10,00-13,00

Titolo del corso

Momenti e questioni di storia linguistica italiana attraverso l'analisi dei testi (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Dalla frammentazione linguistica medievale al primato del fiorentino letterario: la formazione della lingua poetica.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Unificazione, norma ed espansione dell'italiano: la lingua della prosa.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Da lingua della letteratura a lingua d'uso nazionale*

Il corso è rivolto agli studenti iscritti al corso di laurea in Lettere che abbiano già sostenuto l'esame di Linguistica italiana, ed è obbligatorio per 6/9 crediti per gli studenti del curriculum Lettere moderne.

Inoltre è rivolto a tutti gli studenti iscritti al vecchio ordinamento triennale (obbligatorio per 9 crediti + 1 credito studio per gli studenti del curriculum "Scienze linguistiche italiane") e quadriennale dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Storia, Lingue.

Gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 9 cfu devono preparare tutti e tre i moduli; gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 6 cfu devono preparare due moduli.

Il corso inizierà martedì 23 febbraio 2010.

Presentazione del corso

Il corso approfondirà momenti e problemi della storia linguistica italiana attraverso l'analisi di testi esemplari dalle origini all'età contemporanea, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti. In particolare, nel modulo A si esaminerà la lingua di testi della più antica produzione lirica italiana, che testimoniano il formarsi già nel corso del Duecento di una tradizione di lingua letteraria destinata a durare fino all'Ottocento; nel modulo B si analizzeranno testi rappresentativi dall'età umanistica e rinascimentale fino all'unificazione politica; nel modulo C si affronterà l'analisi di testi letterari e non letterari della fase più recente della storia linguistica italiana.

Indicazioni bibliografiche

I testi che saranno oggetto di analisi per i moduli A,B,C sono raccolti nel volume:

- C.Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006

(**Modulo A**: testi dei capp. 1-5; **Modulo B**: testi dei capp.6-17; **Modulo C**: testi dei capp.18-21).

I testi analizzati e commentati in classe, non compresi nel sopracitato volume, saranno indicati dalla docente.

Altri testi da studiare per l'esame:

- S.Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009
- G.Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007 (autoverificare la conoscenza del testo attraverso le domande poste alla fine dei capitoli)

I testi analizzati nei tre moduli e i volumi indicati costituiscono la base per l'esame. Inoltre, per sostenere l'esame da 9 CFU, gli studenti studieranno un volume tra i seguenti:

- S.Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003
- C.Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999.
- I.Bonomi, A.Masini, S.Morgana, *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003

Gli studenti che devono portare 9 crediti + 1 credito studio concorderanno il testo corrispondente con la docente.

Per sostenere l'esame da 6 CFU, gli studenti dovranno frequentare due moduli e studiare i testi corrispondenti analizzati in classe (C.Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006 e altri indicati dalla docente), e dovranno studiare:

- S.Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009
- G.Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007 (autoverificare la conoscenza del testo attraverso le domande poste alla fine dei capitoli)

e inoltre

cinque saggi a scelta di uno dei due volumi sopra indicati (S.Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003; I.Bonomi, A.Masini, S.Morgana, *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003)

Programma per studenti non frequentanti

La frequenza del corso è vivamente raccomandata, in particolare per gli studenti che intendano redigere l'elaborato finale nella disciplina. Gli studenti che per ragioni di lavoro non possono frequentare il corso dovranno portare il seguente programma:

(esame da 9 crediti)

- 1)S.Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009
 - 2)G.Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007(autoverificare la conoscenza del testo attraverso le domande poste alla fine dei capitoli)
 - 3)C.Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006
 - 4)Un libro a scelta tra:
 - S.Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003
 - C.Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999.
 - I.Bonomi, A.Masini, S.Morgana (a c.di), *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003
 - 5)Un libro a scelta tra:
 - R.Gualdo, *L'italiano dei giornali*, Roma, Carocci, 2007
 - F.Gatta, R.Tesi (a c.di), *Lingua d'autore*, Roma, Carocci, 2000
- 9 crediti + 1 credito studio: da concordare con la docente.

(esame da 6 crediti)

- 1)S.Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009
- 2)G.Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007(autoverificare la conoscenza del testo attraverso le domande poste alla fine dei capitoli)
- 3)C.Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006 (i testi corrispondenti a due moduli a scelta : **Modulo A**: testi dei capp. 1-5; **Modulo B**: testi dei capp.6-17; **Modulo C**: testi dei capp.18-21).
- 4) Cinque saggi di uno dei volumi seguenti:

- S.Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003
- I.Bonomi, A.Masini, S.Morgana (a c. di), *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003
- F.Gatta, R.Tesi (a c. di), *Lingua d'autore*, Roma, Carocci, 2000

Anno accademico 2009-2010
Storia della lingua italiana (I-Z)
 II semestre
 Prof. Massimo Prada
 (massimo.prada@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 10.30-12.30 (aula 111, FdP)
 Martedì, 10.30-12.30 (aula 111, FdP)
 Mercoledì, 10.30-12.30 (aula III, S. Antonio)

Orario di ricevimento (Dip. di Filologia moderna)

Durante lo svolgimento del corso: martedì 14.30-16.30

Titolo del corso

Momenti e questioni di storia linguistica italiana attraverso l'analisi dei testi (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU) *Dalla frammentazione linguistica medievale al primato del fiorentino letterario. La nascita della prosa.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU) *Unificazione, norma ed espansione dell'italiano. Da lingua 'toscana' a lingua 'italiana'. Testi sulla questione della lingua.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU) *Da lingua della letteratura a lingua d'uso nazionale. Narrazione e altro.*

Il corso è rivolto agli studenti iscritti al corso di laurea in Lettere che abbiano già sostenuto l'esame di Linguistica italiana, ed è obbligatorio per 6/9 crediti per gli studenti del curriculum Lettere moderne. Inoltre è rivolto a tutti gli studenti iscritti al vecchio ordinamento triennale (obbligatorio per 9 crediti + 1 credito studio per gli studenti del curriculum "Scienze linguistiche italiane") e quadriennale dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Storia, Lingue.

Gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 9 cfu devono preparare tutti e tre i moduli; gli studenti che sostengono l'esame per un totale di 6 cfu devono preparare due moduli.

Il corso inizierà lunedì 22 febbraio 2009.

Presentazione del corso

Il corso approfondirà momenti e problemi della storia linguistica italiana attraverso l'analisi di testi esemplari dalle origini all'età contemporanea, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti. In particolare, nel modulo A si esaminerà la lingua di alcuni testi in prosa dall'apparire della prima documentazione volgare sino alla morte del Boccaccio (1375); nel modulo B si analizzeranno testi rappresentativi dall'età umanistica e rinascimentale fino all'unificazione politica (1861), con particolare attenzione a quelli prodotti nel corso del dibattito linguistico chiamato "Questione della lingua"; nel modulo C si affronterà l'analisi di testi letterari e non letterari della fase più recente della storia linguistica italiana.

Indicazioni bibliografiche

I testi che saranno oggetto di analisi per i moduli ABC sono raccolti nei volumi:

- Pier Vincenzo Mengaldo, *Attraverso la poesia italiana*, Roma, Carocci, 2008.
- Id., *Attraverso la prosa italiana*, Roma, Carocci, 2008.

I testi analizzati e commentati in classe, non compresi nel sopracitato volume, saranno indicati dal docente.

Altri testi da studiare per l'esame sono i seguenti:

- S. Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009.
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007.

I testi analizzati nei tre moduli e i volumi indicati costituiscono la base per l'esame. Inoltre, per sostenere l'esame da 9 CFU, gli studenti studieranno un volume tra i seguenti:

- S. Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003.
- Claudio Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999.

Per sostenere l'esame da 6 CFU, gli studenti dovranno frequentare due moduli e studiare i testi corrispondenti analizzati in classe (Pier Vincenzo Mengaldo, *Attraverso la poesia italiana*, Roma, Carocci, 2008; Id., *Attraverso la prosa italiana*, Roma, Carocci, 2008 e altri indicati dal docente), e dovranno studiare:

- S. Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009.
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- cinque saggi a scelta di S. Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003; oppure l'intero volume di Claudio Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti che per ragioni di lavoro non possono frequentare il corso dovranno portare il seguente programma:

A: esame da 9 crediti

- S. Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009.
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- Pier Vincenzo Mengaldo, *Attraverso la poesia italiana*, Roma, Carocci, 2008 e Id., *Attraverso la prosa italiana*, Roma, Carocci, 2008.
- Claudio Marazzini, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 1999.
- Un libro a scelta tra:
 - R. Gualdo, *L'italiano dei giornali*, Roma, Carocci, 2007.
 - F. Gatta, R. Tesi (a c.di), *Lingua d'autore*, Roma, Carocci, 2000.

B: esame da 6 crediti

- S. Morgana, *Breve storia della lingua italiana*, Roma, Carocci, 2009.
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- Pier Vincenzo Mengaldo, *Attraverso la poesia italiana*, Roma, Carocci, 2008 e Id., *Attraverso la prosa italiana*, Roma, Carocci, 2008 (i testi corrispondenti ai moduli A e B oppure B e C. Per il modulo A, i testi 1-6 di Mengaldo, *Prosa*; e i testi 1-7 di Mengaldo, *Poesia*; per il modulo B, i testi 7-26 di Mengaldo, *Prosa* e i testi 8-23 di Mengaldo, *Poesia*; per il modulo C, i restanti).
- Cinque saggi di uno dei volumi seguenti:
 - S. Morgana, *Capitoli di storia linguistica italiana*, Milano, LED, 2003.
 - F. Gatta, R. Tesi (a c.di), *Lingua d'autore*, Roma, Carocci, 2000.

Anno Accademico 2009-2010
Storia e trasmissione dei testi letterari greci
 II semestre
 Prof. Stefano Martinelli Tempesta
 (stefano.martinelli@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 12.30-14.30 (aula 15, Mercalli 23)

Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 15, Mercalli 23)

Orario di ricevimento

Martedì, 15.00-18.00, presso la Sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Titolo del corso

La storia del testo di Tucidide dai papiri alle traduzioni umanistiche (40 ore; 6 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Elementi di paleografia e codicologia* (parte introduttiva)

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *I meccanismi della trasmissione dei testi greci. Il testo di Tucidide e la sua storia* (parte monografica)

Il corso si rivolge agli studenti della Laurea Magistrale in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità (Classe : LM-15), curriculum Filologico-letterario-linguistico (6 CFU).

Presentazione del corso

Il corso si articola in due parti. La parte generale introduttiva intende fornire allo studente le conoscenze che gli permetteranno di affrontare lo studio del manoscritto greco in tutti i suoi aspetti. La parte monografica intende guidare lo studente verso la comprensione dei meccanismi della trasmissione dei testi greci antichi mediante lo studio di un caso specifico, nella fattispecie quello delle *Historiae* di Tucidide.

Lo studio degli snodi fondamentali della storia del testo sarà accompagnato dalla lettura di passi che, mediante un'appropriata lettura degli apparati critici, forniscano dati utili alla ricostruzione delle vicende testuali.

Indicazioni bibliografiche

Per lo studio della codicologia il docente farà riferimento al recente manuale di Maria Luisa Agati: M.L. Agati, *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata*, Roma, l'«Erma» di Bretschneider, 2009.

In assenza di un attendibile e aggiornato manuale di paleografia greca (ce ne sono alcuni in preparazione), il materiale utile per l'approfondimento sarà fornito a lezione dal docente.

Per l'approfondimento della parte generale lo studente è tenuto a preparare due libri, quello segnalato nella sezione A e uno a scelta fra quelli elencati nella sezione B:

Sezione A:

- G. Prato, *Studi di paleografia greca*, Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'altro Medioevo, 1994.

Sezione B:

- N.G. Wilson, *Filologi Bizantini*, trad. it. di Giulia Gigante, Napoli, Morano editore 1990 (ed. or. *Scholars of Byzantium*, London, Duckworth, 1983; ne è uscita una seconda edizione inglese con *addenda* nel 1996)

- G. Cavallo, *Dalla parte del libro. Storie di trasmissione dei classici*, Urbino, Quattroventi, 2002.

Per il modulo monografico si seguirà l'edizione critica del testo tucidideo curata da Giovan Battista Alberti: *Thucydidis Historiae*, Iohannes Baptista Alberti recensuit, voll. I-III, Romae, Typis Officinae Polygraphicae, 1972, 1992, 2000, ma si terranno presenti anche le edizioni critiche che l'hanno preceduta e che verranno segnalate dal docente durante il corso. La bibliografia specifica relativa alla parte monografica verrà segnalata dal docente durante il corso.

Altre informazioni per gli studenti

L'esame prevede una lettura a prima vista di una tavola contenente la riproduzione di un foglio di manoscritto greco in minuscola.

Anno accademico 2009-2010
Storia economica e sociale del mondo antico
 II Semestre
 Prof.ssa Silvia Bussi
 (silvia.bussi@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Lunedì, 12.30-14.30 (aula 515, FdP)
 Martedì, 16.30-18.30 (aula 515, FdP)
 Mercoledì, 12.30-14.30 (aula 515, FdP)

Orario di ricevimento

mercoledì pomeriggio (16-19) presso la Sezione di Storia Antica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità;
 durante il periodo di durata delle lezioni, lunedì pomeriggio (16-19) presso la Sezione di Storia Antica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Titolo del corso

L'economia e la società nel mondo antico (60 ore per 9 crediti)

Modulo A (40 ore, 6 CFU): *Lineamenti fondamentali dell'economia e delle società classiche.*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Alessandria d'Egitto ellenistico-romana: economia, società, cultura.*

Indicazioni bibliografiche

1. P.Vernant, *L'uomo greco*, Laterza
2. A.Giardina, *L'uomo romano*, Laterza
3. A.Gara, *Tecnica e tecnologia nel mondo antico*, CUEM
4. P.Garnsey, R.Saller, *Storia sociale dell'impero romano*, Laterza
5. A.Bowman, *L'Egitto dopo i Faraoni*, Giunti
6. F.Goddio, C.Fabre (edd.), *Egitto. Tesori sommersi*, Allemandi 2009

Studenti frequentanti da 9 CFU:

Gli appunti delle lezioni più i libri ai punti 2. (obbligatorio) e 5. o 6. (uno dei due a scelta).

Studenti frequentanti da 6 CFU:

Gli appunti più il libro al punto 2.

Programma per studenti non frequentanti

Studenti non frequentanti da 9 CFU:

I libri ai punti 1. o 2. (a scelta), più 3., 5., 6.

Studenti non frequentanti che facciano l'esame da 6 CFU:

I libri ai punti 1. o 2. (a scelta), più 3., 5.

Anno Accademico 2009-2010
Storia greca A
 II semestre
 Prof.ssa Federica Cordano
 (federica.cordano@unimi.it; francesca.berlinzani@unimi.it)

Orari e aule delle lezioni

Martedì, 14.30-16.30 (aula 104 FdP)
 Mercoledì, 16.30-18.30 (aula 104 FdP)
 Giovedì, 16.30-18.30 (aula 435 FdP)

Orario di ricevimento

Lunedì 15-18

Titolo del corso

Sparta in età classica (60 ore, 9 CFU)

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Problemi fondamentali della storia greca*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *La città di Sparta nel contesto storico dei secoli V e IV a.C.*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): *Sparta nel "Dizionario"*

Il corso è rivolto agli studenti della laurea triennale di Lettere, di Filosofia e di Scienze Umane dell'Ambiente e a quelli della Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Presentazione del corso

Il primo modulo è introduttivo e complementare al manuale, soprattutto per la storia arcaica; il secondo modulo, pur concentrato nei secoli indicati, riguarda tutta la storia spartana; il terzo modulo terrà conto, in particolare, della 'fortuna' del modello spartano in età moderna.

Indicazioni bibliografiche

Indicazioni bibliografiche sui singoli moduli (verificata la disponibilità dei seguenti titoli)

Modulo A: L. Braccesi et alii, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, Monduzzi, Bologna 2006; e F.Cordano – P.Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma 2008.

Modulo B: E. Levy, *Sparta. Storia politica e sociale fino alla conquista romana*, Argo, Lecce 2006

Modulo C: P. Bayle, *Sparta nel "Dizionario"*, a cura di A. Paradiso, Sellerio, Palermo 1992

Programma per studenti non frequentanti

A coloro che per fondati motivi non possono frequentare viene data una bibliografia particolare, da richiedere tramite posta elettronica agli indirizzi indicati sopra.

Altre informazioni per gli studenti

La conoscenza della lingua greca antica è richiesta solo agli studenti di lettere classiche.